



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 437 del 08/04/2022

Proponente: UO Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi

Oggetto: PNRR - M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Ospedale di Comunità di Umbertide - CUP F88I22000510006 - Determinazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 5760 del 31/03/2022 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

62da0bf35f388cd5d5f5115805745db11f8cb34edade3db0cb401fe158f8cbf9

Hash .p7m (SHA256):

dcad91397bb1cb264a4e19bb4299bc857bc3424335b3e428a670f74265f35cec

Firme digitali apposte sulla proposta:

Alessandro Maccioni, Fabio Pagliaccia, Massimo D'Angelo, Roberto Susta

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gilberto GENTILI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto “*PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali*”, la Giunta regionale, ha:
 - ✓ preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - ✓ approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all’interno della Mission 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l’Allegato 1, recante “*Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L’ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE*”;
- con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto “*PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO*” la Giunta regionale ha:
 - ✓ preso atto degli adempimenti derivanti dall’art. 3 co. 2 dell’emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
 - ✓ preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell’emanando Decreto del Ministero della Salute, suddivisi per interventi secondo le tabelle di cui all’Allegato n. 1,
 - ✓ preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie
 - ✓ approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - ✓ dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;

ATTESO che con Delibera n. 249 dell'1/03/2022 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell'Azienda USL Umbria 1. Determinazioni*", questa Azienda sanitaria, ha:

- ✓ preso atto dell'individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
- ✓ autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del "CIS" (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;

DATO ATTO che, inter alia, nell'ambito delle Linee di Finanziamento Component 1, è stata inviata all'Agenas, tramite l'apposita piattaforma informatica, la scheda e la relativa relazione inerente l'Ospedale di Comunità di Umbertide, da realizzare c/o l'edificio storico in muratura dello stabilimento ospedaliero, ubicato in Via Cavour, per un investimento complessivo di € 2.750.000,00;

CONSIDERATO che ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target) e che, pertanto, si rende necessario procedere con urgenza alla redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento da porre a base di gara dell'appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori (c.d. "appalto integrato"), ai sensi dell'art. 48, c. 5 della L. 108/2021 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;

CHE, ai sensi dell'art. 23, c.4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: "*La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione*";

CONSIDERATO quanto sopra esposto, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 e s.m.i., ha redatto il documento di indirizzo della progettazione (DIP), contenente le precisazioni di natura procedurale oltreché gli approfondimenti tecnici e

amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, al quale integralmente si rinvia (Allegato 1);

RILEVATO che, sussistendo le condizioni di carenza di organico, come evidenziato nel citato documento preliminare della progettazione, data anche la complessità e la specificità dell'intervento, si rende indispensabile l'attivazione di un incarico professionale esterno;

ATTESO che i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del DPR 207/2010 e s.m.i., nonché della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del medesimo DPR 207/2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'importo stimato delle opere da progettare risulta pari ad € 1.881.539,00 per lavori, oltre € 868.461,00 per somme a disposizione, per complessivi € 2.750.000,00 desunto dal quadro economico previsionale di spesa contenuto nel DIP;

RILEVATO che l'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta per la redazione del progetto della fattibilità tecnico economica (PFTE), è pari ad € 80.208,61, oltre oneri fiscali e previdenziali ed è stato determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi e delle classi e categorie dei lavori (inclusi costi della sicurezza);

VISTO l'art. 157, c. 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice;

VISTI:

- ✓ l'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c.1 lett. a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
- ✓ l'art. 1, c. 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c.1 lett.a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, il quale prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTE inoltre le Linee Guida Anac n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

TENUTO CONTO di quanto sopra, il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, dovrà individuare un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e nel rispetto del principio di rotazione, sulla scorta dell'iscrizione nell'Elenco regionale dei professionisti ai sensi del "Regolamento per affidamento di incarichi professionali di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 100.000,00 Euro", approvato con Delibera n. 495 del 21/06/2013, nonché dell'iscrizione nella categoria "*Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, ad affidare esternamente la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui trattasi, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c.1 lett.a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021, invitando a presentare offerta di ribasso sulla base d'asta a professionista iscritto al MEPA, sulla base del documento "Condizioni particolari dei servizi di ingegneria e architettura", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

CONSIDERATO che l'affidamento sarà disposto dal Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche-Acquisti Beni e Servizi con Determina Dirigenziale, ai sensi dell'art. 7 "Tipologia di atti" del regolamento aziendale approvato con Delibera n. 913/2016, trattandosi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria;

ACQUISITO, in data 05/04/2022, il parere di "congruità del procedimento amministrativo attivato e legittimità del provvedimento finale dello stesso", del Nucleo Controllo Azione Amministrativa Aziendale, ai sensi delle Delibere nn. 853/2020 e 1056/2020;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

ATTESO che, ai costi derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte al conto 120-100-40, F.F. 5038, CDR SAP AZA0-9054;

VISTI:

- ✓ la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ✓ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici",
- ✓ la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- ✓ la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata "*Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione*";
- ✓ il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- ✓ Decreto del MEF 6 agosto 2021;
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021 - 2023, approvato con delibera n. 408/2021;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera

- 1) **APPROVARE** il documento di indirizzo della progettazione (DIP) predisposto dal Responsabile del procedimento, contenente le precisazioni di natura procedurale oltreché gli approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento, al quale integralmente si rinvia (Allegato 1), per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide, da realizzare c/o l'edificio storico in muratura dello stabilimento ospedaliero ubicato in Via Cavour, per un investimento complessivo di € 2.750.000,00.
- 2) **AUTORIZZARE** il Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi, nonché Responsabile del procedimento, Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, a:
 - a. attivare la procedura per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 (così come modificato dall'art. 51, c.1 lett.a) sub.2.1 del Decreto Legge n. 77/2021), per l'importo a base d'asta pari ad € 80.208,61, oltre oneri previdenziali e fiscali;

- b. negoziare l'affidamento tramite MEPA, individuando un professionista con le modalità indicate in premessa, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione, sulla base delle "Condizioni particolari dei servizi di ingegneria e architettura" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- c. perfezionare l'affidamento con successiva apposita Determinazione Dirigenziale.

3) PUBBLICARE il presente provvedimento ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza e sul profilo di questa Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Funzionari Istruttori
Annalisa Spoletini
Ing. Elena Pauselli

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
(art. 15 del DPR 207/2010 – art.48, comma 5, L.108/2021)

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tipologia di intervento PNRR: | M6.C1 – 1.3 Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) |
| Denominazione intervento : | Ospedale di Comunità di Umbertide |
| CUP : | F88I22000510006 |

1. PREMESSE

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 6: Salute è focalizzata su due obiettivi principali:

- reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale (*Component 1*);
- innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (*Component 2*).

La Riforma dell’Assistenza Territoriale, afferente alla Component 1, si pone come obiettivo, quello di definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria, con individuazione di standard strutturali, tecnologici ed organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, ed un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

In particolare, le misure di intervento afferenti alla Component 1 – Investimento 1.3 Ospedali di Comunità (Odc) sono volte alla realizzazione di strutture sanitarie di ricovero breve che afferiscono alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

Si evidenzia che:

- a seguito della richiesta inoltrata con nota regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, con nota USL prot. n. 8961 del 18/01/2022 sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (Odc), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi.
- con D.G.R. n. 152 del 28 Febbraio 2022 è stato approvato, inter alia, il documento contenente “Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE” come indicato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione.
- con D.G.R. n. 154 del 28 Febbraio 2022 è stato approvato, inter alia, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
- con Delibera n. 249 del 01 Marzo 2022 è stato adottato l'atto di programmazione degli interventi edilizi ed impiantistici di competenza di questa Azienda sanitaria, di cui alla Tabella trasmessa alla Direzione regionale Salute e Welfare con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, ove, tra gli altri, è stato individuato l'intervento di “Ristrutturazione edilizia ed impiantistica dell'Ospedale di Umbertide” per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Umbertide, per il quale è stato stimato



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

un costo complessivo pari ad € 2.750.000 (lavori e somme a disposizione), comprensivo dell'intervento di miglioramento sismico.

Il presente documento consente al progettista di avere piena contezza di ciò che viene richiesto dall'amministrazione per il perseguimento degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi devono essere conseguiti con i necessari approfondimenti tecnici e amministrativi.

Tale documento ha come finalità quella di fornire indirizzi e indicazioni per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) da porre a base di gara di un c.d. "appalto integrato" per la realizzazione dell'opera.

Si allegano a tal fine, per l'immobile in argomento, il riepilogo delle verifiche di vulnerabilità sismica (Allegato 1) e la relativa scheda di sintesi (Allegato 2), approvate con delibera n. 482/2014.

Parte delle informazioni necessarie per lo sviluppo del progetto sono state elaborate nelle fasi precedenti del procedimento tecnico-amministrativo, pertanto gli elaborati allegati "Relazione Ospedale di Comunità di Umbertide" (Allegato 3) e la relativa scheda intervento (Allegato 4), sono parte integrante del presente documento e costituiscono fonte di dati tecnici ed economici.

2. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE PER I LAVORI

Per i lavori sarà applicato il contratto d'appalto come definito al comma 1, lettera ll) dell'art. 3 del D.Lgs 18 Aprile 2016, n. 50.

In relazione alle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, è consentito alle stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del D. Lgs. 50/2016, di affidare



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

congiuntamente la progettazione e l'esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (Pfte).

Per l'affidamento del contratto sarà utilizzata la procedura ex art 1, c. 2, lett. b), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, c.1 lett. a) sub.2.2 del Decreto Legge n. 77/2021;

Trattandosi di un appalto integrato di importo inferiore alla soglia comunitaria, che per i lavori è pari a € 5.382.000, l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs n. 50/2016, sulla base di offerte aventi ad oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. L'offerta relativa al prezzo dovrà indicare distintamente il corrispettivo previsto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori.

Il contratto sarà stipulato a corpo secondo le definizioni dell'articolo 59 del Codice;

Per l'affidamento dell'appalto integrato si ritiene altresì di dover manifestare l'interesse all'adesione agli Accordi Quadro che saranno proposti da Invitalia, ai sensi dell'art. 10 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L.108/2021.

3. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto si prevede un arco di tempo pari a 24 mesi naturali e consecutivi da eseguire su una struttura sanitaria in attività.

4. QUALITA' PROGETTUALE

La progettazione, nel rispetto dei vincoli esistenti e dei limiti di spesa prestabiliti, dovrà assicurare il rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR ed in particolare:

- a. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b. la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- c. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d. un limitato consumo del suolo;
- e. il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f. il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere.
- g. la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h. la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i. la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà pertanto definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, verificando la rispondenza della scelta progettuale alle esigenze ed agli obiettivi da soddisfare.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto:

- considerando il contesto in cui il nuovo intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio la salute e la sicurezza degli utenti, degli operatori e degli operai impiegati nei lavori;



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- tenendo presente che il progetto dovrà prevedere lavorazioni per fasi, al fine di consentire di volta in volta la prosecuzione delle attività sanitarie nelle aree non interessate direttamente dai lavori.

I documenti e gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 23, commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016 e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010.

Il progettista dovrà individuare la migliore soluzione sotto il profilo qualitativo, tecnico ed economico nel rispetto dell'importo stimato per la realizzazione dell'intervento da sviluppare e in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare.

Sono pertanto richiesti almeno i seguenti elaborati tecnico- economici:

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
- Calcolo sommario spesa ,quadro economico di progetto;
- Rilievo di massima degli immobili;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Relazione archeologica;
- Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982);
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Relazione geologica.

Il progettista dovrà inoltre farsi carico di un adeguato programma di prove ed indagini su murature e terreni.

Gli elaborati progettuali dovranno consentire l'espletamento della Conferenza dei servizi preliminare di cui all'art. 14, comma 3, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, prevista dall'art. 48, comma 5, della Legge 29 luglio 2021 n. 108.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

5. CORRISPETTIVO SERVIZIO PROGETTAZIONE (PFTE)

Trattandosi di un intervento di notevole complessità sotto il profilo progettuale, è necessario che l'attività di progettazione sia svolta da professionisti esperti del settore, iscritti ai rispettivi albi professionali, sotto la supervisione di un professionista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche .

Accertata:

- ✓ la carenza all'interno della USL di figure professionali in grado di espletare l'incarico;
- ✓ il carico di lavoro connesso con l'attività in argomento, non compatibile con lo svolgimento delle funzioni di istituto, da parte dei tecnici dipendenti;
- ✓ l'insussistenza delle condizioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 24, c.1 del D. Lgs.,

Tenuto conto della necessità di procedere all'affidamento all'esterno dell'attività di progettazione, è stato elaborato il "Prospetto di corrispettivo per servizi di ingegneria" (Allegato 5), da cui risulta un importo da porre a base d'asta pari ad € 80.208,61 oltre oneri previdenziali e fiscali, calcolato nel rispetto del DM 17/06/2016 e sulla base delle categorie ed importi dei lavori risultanti dal quadro economico dell'intervento.

6. TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per ogni intervento contenuto nel Pnrr l'erogazione delle risorse è subordinata al rispetto di una rigida tabella di marcia che prevede il raggiungimento di milestone (obiettivi) e target (traguardi) alla fine di ogni trimestre, fino al 2026.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica delle opere pubbliche (Pfte) è lo strumento predisposto per accelerare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pertanto, il tempo previsto per il suo sviluppo è stabilito in 90 giorni dall'avvio del servizio disposto dal RUP.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Al fine di accelerare i tempi viene disposta l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs 50/2016, come previsto dall'art.8, comma1, lett.a) del DL 76/2020 convertito con modificazioni in L.120/2020 e smi.

Perugia, 31 Marzo 2022

IL DIRIGENTE RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia*

Allegati:

- Riepilogo Verifiche di vulnerabilità sismica Ospedale di Umbertide- Muratura (Allegato 1)
- Scheda di sintesi della Verifica sismica di edifici strategici (Allegato 2)
- Relazione Ospedale di Comunità di Umbertide (Allegato 3)
- Scheda intervento (Allegato 4)
- "Prospetto di corrispettivo per servizi di ingegneria" (Allegato 5)

**documento elettronico sottoscritto tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1.*

M.T. PROGETTI Studio Associato

Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)

Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06

email: mtprogetti@mtprogetti.it

P.iva 01983250547

RIEPILOGO VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA OSPEDALE DI UMBERTIDE – MURATURA



Committente: USL Umbria 1

INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERUGIA
Sezione A
N° A1066
DOTTORE INGEGNERE
UMBERTO TASSI
SETTORE CIVILE E AMBIENTALE
SETTORE INDUSTRIALE
SETTORE DELL'EDILIZIONE

Progettista: Ing. Umberto Tassi

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0062183 del 31/03/2022 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079823)**

Impronta informatica: b846d6d416e5d338d395288e576e54f17885ad37bb28bf21b330ac0e2c3bf779

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

M.T. PROGETTI Studio Associato

Via O.Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)

Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06

email: mtprogetti@mtprogetti.it

P.iva 01983250547

USLUmbria1

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USLUmbria1

INDICE

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 2 | RELAZIONE DESCRITTIVA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO | 5 |
| 3 | NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 6 |
| 4 | RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI | 6 |
| 5 | METODO DI ANALISI E VERIFICHE PARTE IN MURATURA | 7 |
| | Analisi dei carichi | 8 |
| | Azione del sisma..... | 12 |
| | Risultati di calcolo..... | 13 |
| | Sintesi risultati di calcolo Stato Attuale | 16 |
| 6 | PROPOSTE D'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E/O ADEGUAMENTO | 16 |

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USLUmbria1

1 PREMESSA

La presente relazione ha come oggetto la stima della vulnerabilità del complesso Ospedaliero di Umbertide. Si evidenzia parte storica in muratura e quella, di più recente realizzazione, in cemento armato. Vista la presenza dei giunti tecnici la parte nuova in cemento armato è stata divisa in 4 parti differenti: Lotto1, Lotto2, Lotto3, Lotto3bis, come sotto evidenziato nell'immagine riportata.

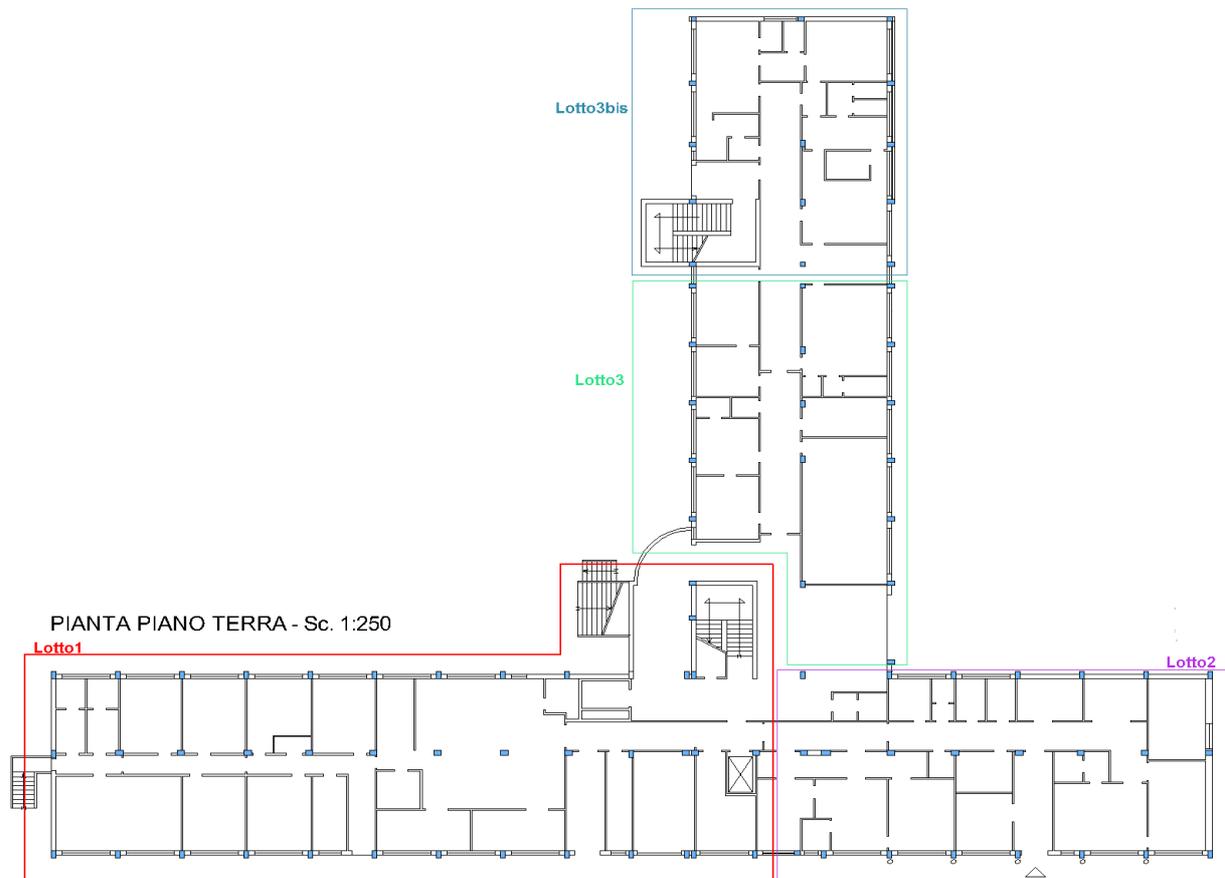
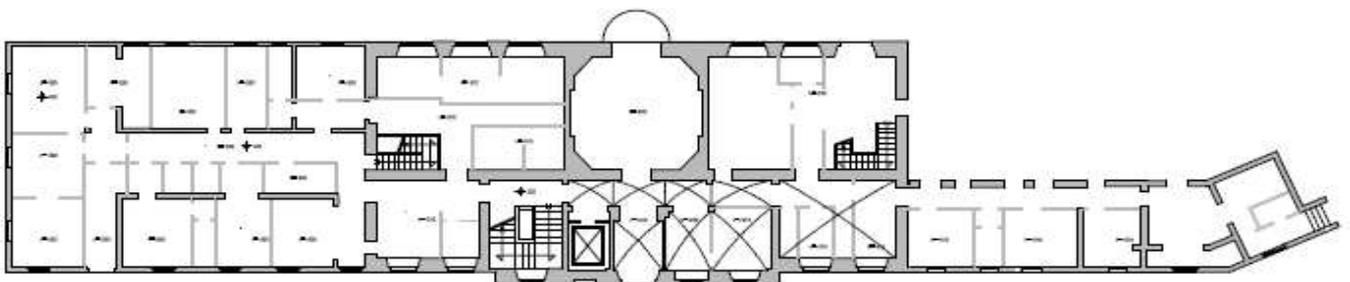


Figura 1 Posizione in pianta della suddivisione in parti della parte in c.a. del complesso ospedaliero.



M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

La verifica di vulnerabilità sismica è stata svolta in ottemperanza al D.M. 14 gennaio 2008 – Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2008) e successive modifiche integrative.

Infine, a completamento dello studio, viene data una previsione di massima degli interventi strutturali di consolidamento, descritti schematicamente negli elaborati grafici allegati, fornendo anche, mediante un'analisi di progetto, il grado di miglioramento raggiunto.

2 RELAZIONE DESCRITTIVA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO

Il *Complesso Ospedaliero di Umbertide* presenta una configurazione in pianta piuttosto articolata ed è costituito da due corpi di fabbrica edificati in tempi diversi e secondo tecnologie costruttive differenti.

Il corpo più antico, realizzato in muratura, è stato costruito nella seconda metà del XIX secolo e successivamente ampliato. La porzione più antica presenta paramenti murari di elevato spessore e solai realizzati anche con volte a crociera e a botte.

Il “nuovo” ospedale presenta invece una struttura portante a telai in cemento armato ed è stato edificato sul finire degli anni '60. Nella struttura sono presenti tre giunti strutturali che indicano la realizzazione della struttura in più fasi.

L'ospedale “vecchio” è stato interessato da interventi strutturali volti a creare nuovi spazi secondo le esigenze del momento o di manutenzione straordinaria; tra questi si possono citare la realizzazione di un soppalco in acciaio in corrispondenza del piano terra e il rifacimento della copertura in legno, entrambi hanno interessato il nucleo più antico. Dalle indagini è emerso che a completare la struttura secondo la configurazione attuale di questa parte è del complesso è stata realizzata una struttura in c.a., accostata con giunto tecnico, alle parti in muratura. L'ospedale nuovo non ha subito negli anni interventi di ristrutturazione e riconfigurazione degli spazi interni, ma senza che ci sia stato un intervento sulle strutture.

Da un primo rilievo è stato possibile verificare come l'intero complesso non mostri fenomeni di degrado o stati fessurativi rilevanti.



Figura 2 – Vista aerea del complesso ospedaliero di Umbertide

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nelle fasi di calcolo e in quella successiva di proposta degli interventi si fa riferimento alle seguenti normative vigenti:

- D.M. del 14/01/2008 - *Nuove norme tecniche per le costruzioni*
- Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 02/02/2009 n°617 - *Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 14 gennaio 2008*

A tale elenco vanno aggiunti i successivi decreti attuativi e recenti integrazioni o sostituzioni.

Inoltre sono state considerate diverse pubblicazioni di carattere tecnico scientifico che hanno indirizzato lo studio di vulnerabilità e le proposte di interventi successivi.

4 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI

Non è stato possibile indagare il corpo fondale dei vari blocchi strutturali che compongono l'ospedale di Umbertide in quanto vi è la presenza di impianti tecnici o vie che di fatto impediscono l'esecuzione di prove esaustive. Il sistema fondale non è stato analizzato per le seguenti motivazioni:

1. non vi sono cedimenti passati o in fieri;
2. il terreno fondale non presenta parametri che possono far prevedere il fenomeno della liquefazione in fase sismica;
3. allo stato attuale, viste le dimensioni geometriche e le armature dei pilastri, si può prevedere che il momento ultimo M_u ed il taglio ultimo V_u siano maggiori quelli delle travi di fondazione e pertanto la priorità di formazione di fenomeni di collasso, duttili e fragili, è verso i pilastri;
4. data la tipologia delle strutture presenti, i possibili interventi di miglioramento o adeguamento si ipotizzano con sistemi esterni, isolamento, elementi dissipativi o elementi resistenti (setti in c.a. o in acciaio), di fatto indipendenti dal corpo fondale esistente;
5. con questa tipologia d'interventi le strutture esistenti, pilastri, non sarebbero interessate dall'azione sismica e si renderebbero le strutture esistenti pendolari, cioè che trasferiscono alle fondazioni solamente il carico verticale così come di fatto hanno funzionato fin d'ora;

Per quanto riguarda il terreno la sua classificazione sismica è Categoria di Suolo B, Categoria Topografica T1.

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USLUmbria1

5 METODO DI ANALISI E VERIFICHE PARTE IN MURATURA

Sulla parte in muratura è stata condotta l'analisi statica non sismiche, analisi statica non lineare – Pushover ed analisi dinamica modale con fattore di struttura ottenuto dall'analisi pushover. L'Analisi è stata realizzata sia in Classe d'Uso IV che in Classe Uso II considerando la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Febbraio 2011 sugli edifici storici per la quale il progetto d'intervento potrà fare riferimento ad una vita nominale ridotta, consentendo di certificare la sicurezza di un intervento meno invasivo tutelando la costruzione in termini probabilistici per un numero minore di anni.

L'accurata campagna conoscitiva sul complesso Ospedaliero ha permesso il raggiungimento del Livello di Conoscenza Adeguata LC2.

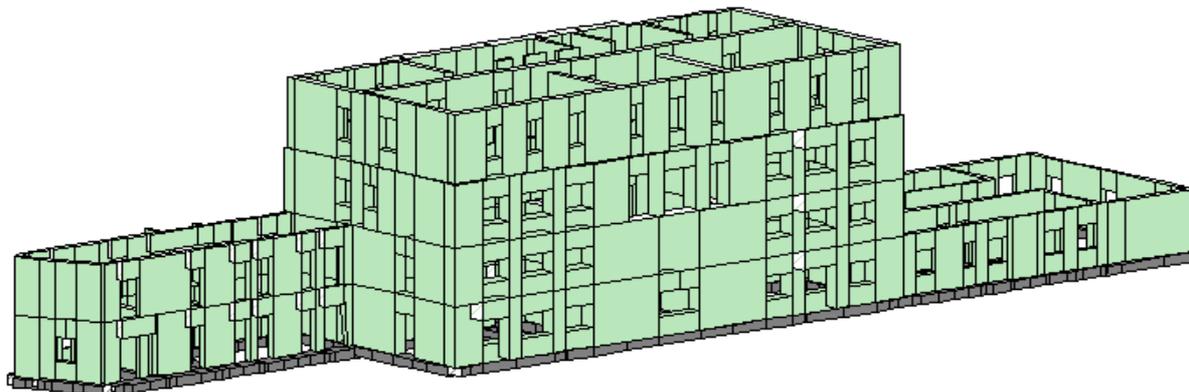
Si è realizzato un modello agli elementi finiti redatto sulla scorta del rilievo geometrico e strutturale precedentemente eseguito e completato e perfezionato sulla base dei risultati ottenuti dalle indagini sperimentali effettuate sulla muratura. Tali prove hanno permesso, infatti, di definire con maggiore dettaglio gli elementi componenti il sistema strutturale e di inserire nel modello le caratteristiche meccaniche dei materiali (moduli elastici e resistenze) risultate dalle prove.

Il modello realizzato è un modello agli elementi finiti realizzato con schema tridimensionale a telaio equivalente (software AEDES PCE) con aste deformabili e tratti rigidi a definire la luce non deformabile dei maschi murari. Le rigidità degli elementi murari sono state calcolate considerando sia il contributo flessionale sia quello tagliante, si è considerata una rigidità fessurata pari alla metà di quella non fessurata. Ai maschi murari sono state attribuite le caratteristiche meccaniche riscontrate nella muratura dalle prove in situ.

Le fondazioni sono state modellate come aste su suolo elastico (Winkler).

I carichi verticali relativi ai solai vengono assunti direttamente dal codice di calcolo una volta assegnati i valori di carico strutturali, permanenti portati e accidentali del solaio assegnati come carico per unità di superficie.

Materiali



M.T. PROGETTI Studio Associato
 Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
 Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
 email: mtprogetti@mtprogetti.it
 P.iva 01983250547

USL Umbria1

Materiali

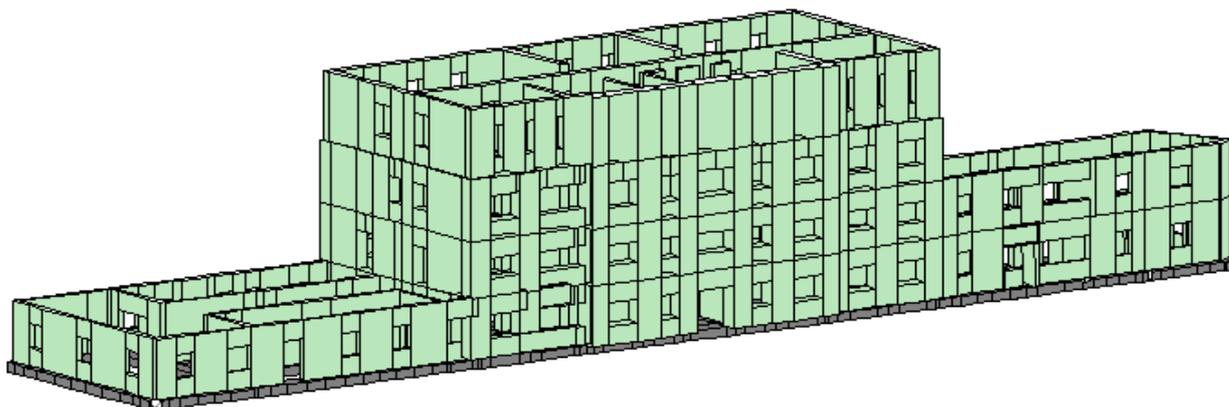


Figura 3 Modello di calcolo 3D – Edificio in Muratura

Analisi dei carichi

Impalcato piano primo

Nell’impalcato di calpestio del piano primo si hanno le seguenti tipologie strutturali dei solai:

- Solaio in laterocemento

Solaio in laterocemento 18+4 280 kg/m²
 Carico permanente strutturale totale caratteristico.....**G_{1k} = 280 kg/m²**

Pavimento 50 kg/m²
 Massetto e allettamento (s = 4 cm , γ=2000 kg/m³) 80 kg/m²
 Elementi divisori interni 120 kg/m²
 Carico permanente non strutturale totale caratteristico.....**G_{2k} = 250 kg/m²**

Carico variabile caratteristico

(Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento).....**Q_{1k}=300 kg/m²**

- Solaio in volte in foglio

Mattone pieno (s = 12 cm , γ=1800 kg/m³) 215 kg/m²
 Carico permanente strutturale totale caratteristico.....**G_{1k} = 215 kg/m²**

Pavimento 50 kg/m²

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

| | | |
|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| Massetto e allettamento (s = 4 cm , $\gamma=2000 \text{ kg/m}^3$) | 80 | kg/m^2 |
| Riempimento della volta (s = 10 cm , $\gamma=1800 \text{ kg/m}^3$) | 180 | kg/m^2 |
| Elementi divisori interni | <u>100</u> | kg/m^2 |
| <i>Carico permanente non strutturale totale caratteristico.....</i> | $G_{2k} = 410$ | kg/m^2 |

Carico variabile caratteristico

(Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento)..... **$Q_{1k}=300 \text{ kg/m}^2$**

- Solaio in acciaio

| | | |
|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| Lamiera grecata e soletta collaborante..... | <u>200</u> | kg/m^2 |
| <i>Carico permanente strutturale totale caratteristico.....</i> | $G_{1k} = 200$ | kg/m^2 |

| | | |
|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Pavimento | 50 | kg/m^2 |
| Massetto e allettamento (s = 4 cm , $\gamma=2000 \text{ kg/m}^3$) | 80 | kg/m^2 |
| Elementi divisori interni | <u>120</u> | kg/m^2 |
| <i>Carico permanente non strutturale totale caratteristico.....</i> | $G_{2k} = 250$ | kg/m^2 |

Carico variabile caratteristico

(Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento)..... **$Q_{1k}=300 \text{ kg/m}^2$**

- Solaio di copertura

| | | |
|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| Solaio in laterocemento 20+4 | <u>300</u> | kg/m^2 |
| <i>Carico permanente strutturale totale caratteristico.....</i> | $G_{1k} = 300$ | kg/m^2 |

| | | |
|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Intonaco intradosso | 20 | kg/m^2 |
| Incidenza muricci | 80 | kg/m^2 |
| Tavelloni | 30 | kg/m^2 |
| Soletta (spessore 4 cm) | 100 | kg/m^2 |
| Impermeabilizzazione e isolante | 10 | kg/m^2 |
| Tegole | <u>60</u> | kg/m^2 |
| <i>Carico permanente non strutturale totale caratteristico</i> | $G_{2k} = 300$ | kg/m^2 |
| <i>Neve.....</i> | $Q_{1k} = 88$ | kg/m^2 |

Impalcato piano secondo

Nell'impalcato di calpestio del piano secondo si hanno le seguenti tipologie strutturali dei solai:

- Solaio in laterocemento

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

Solaio in laterocemento 18+4 280 kg/m²
Carico permanente strutturale totale caratteristico..... **G_{1k} = 280** kg/m²

Pavimento 50 kg/m²
Massetto e allettamento (s = 4 cm , γ=2000 kg/m³) 80 kg/m²
Elementi divisori interni 120 kg/m²
Carico permanente non strutturale totale caratteristico..... **G_{2k} = 250** kg/m²

Carico variabile caratteristico

(Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento)..... **Q_{1k}=300** kg/m²

- Solaio in volte in foglio

Mattone pieno (s = 12 cm , γ=1800 kg/m³) 215 kg/m²
Carico permanente strutturale totale caratteristico..... **G_{1k} = 215** kg/m²

Pavimento 50 kg/m²
Massetto e allettamento (s = 4 cm , γ=2000 kg/m³) 80 kg/m²
Riempimento della volta (s = 10 cm , γ=1800 kg/m³) 180 kg/m²
Elementi divisori interni 100 kg/m²
Carico permanente non strutturale totale caratteristico..... **G_{2k} = 410** kg/m²

Carico variabile caratteristico

(Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento)..... **Q_{1k}=300** kg/m²

- Solaio in voltine in acciaio

IPE 30 kg/m²
riempimento (s = 5 cm , γ=1800 kg/m³) 90 kg/m²
Carico permanente strutturale totale caratteristico..... **G_{1k} = 120** kg/m²

Pavimento 30 kg/m²
Massetto e allettamento (s = 3 cm , γ=2000 kg/m³) 60 kg/m²
Riempimento della volta (s = 5 cm , γ=1800 kg/m³) 90 kg/m²
Elementi divisori interni 70 kg/m²
Carico permanente non strutturale totale caratteristico..... **G_{2k} = 250** kg/m²

Carico variabile caratteristico

(Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento)..... **Q_{1k}=300** kg/m²

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

- Solaio di copertura

| | |
|--|--|
| Solaio in laterocemento 20+4 | 300 kg/m ² |
| <i>Carico permanente strutturale totale caratteristico.....</i> | G_{1k} = 300 kg/m² |
| Intonaco intradosso | 20 kg/m ² |
| Tavelloni | 30 kg/m ² |
| Soletta (spessore 3 cm) | 75 kg/m ² |
| Impermeabilizzazione e isolante | 15 kg/m ² |
| Tegole | 60 kg/m ² |
| <i>Carico permanente non strutturale totale caratteristico</i> | G_{2k} = 200 kg/m² |
| <i>Neve.....</i> | Q_{1k} = 88 kg/m² |

Per il calcolo dell'azione della neve sulla copertura si rimanda al paragrafo 6.3.1 della presente relazione.

Impalcato piano terzo

Nell'impalcato di calpestio del piano terzo si hanno le seguenti tipologie strutturali dei solai:

- Solaio in voltine in acciaio

| | |
|--|--|
| IPE | 30 kg/m ² |
| riempimento (s = 5 cm , γ=1800 kg/m ³) | 90 kg/m ² |
| <i>Carico permanente strutturale totale caratteristico.....</i> | G_{1k} = 120 kg/m² |
| Pavimento | 30 kg/m ² |
| Massetto e allettamento (s = 3 cm , γ=2000 kg/m ³) | 60 kg/m ² |
| Riempimento della volta (s = 5 cm , γ=1800 kg/m ³) | 90 kg/m ² |
| Elementi divisori interni | 70 kg/m ² |
| <i>Carico permanente non strutturale totale caratteristico.....</i> | G_{2k} = 250 kg/m² |
| <i>Carico variabile caratteristico</i> | |
| (Cat. C1 – Ambienti suscettibili di affollamento)..... | Q_{1k}=300 kg/m² |

Impalcato piano copertura

Solaio di copertura

| | |
|---|---|
| Trave in legno | 50 kg/m ² |
| <i>Carico permanente strutturale totale caratteristico.....</i> | G_{1k} = 50 kg/m² |
| Tavelloni | 30 kg/m ² |
| Soletta (spessore 4 cm) | 100 kg/m ² |

M.T. PROGETTI Studio Associato
 Via O.Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
 Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
 email: mtprogetti@mtprogetti.it
 P.iva 01983250547

USL Umbria1

Impermeabilizzazione e isolante 10 kg/m²
 Tegole 60 kg/m²
 Carico permanente non strutturale totale caratteristico **G_{2k} = 200** kg/m²
 Neve **Q_{1k} = 88** kg/m²

Azione del sisma

In conformità con il D.M. 14.01.2008 “Norme tecniche per le costruzioni”, sono stati identificati i parametri sismici del sito sulla base delle coordinate. La struttura ricade negli edifici aventi una funzione pubblica o strategica e quindi appartiene alla *Classe IV*. Tale assunzione fa sì che il coefficiente d'uso sia pari a 2. la vita nominale è pari a 50 anni. Da ciò ne deriva valore di Vr (definito al C.2.4.3 della norma [1]) è >=100 anni.

I dati completi vengono riportati di seguito.

Cerca Posizione

Via: _____ n°: _____
 Comune: Umbertide Cap: _____
 Provincia: _____ **Cerca**

Coordinate WGS84
 Latitudine: _____ °
 Longitudine: _____ ° **Cerca**

Isole: -- Seleziona --

Determinazione dei parametri sismici

(1)* Coordinate WGS84
 Lat: 43.309347 Long: 12.326896

(1)* Coordinate ED50
 Lat: 43.310306 Long: 12.327847

Classe dell'edificio
 IV. Funzioni pubbliche o strategiche importanti. **Su=2**

Vita nominale
 (Opere provvisorie <=10, Opere ordinarie >=50, Grandi opere >=100) **50**

Interpolazione: **Media ponderata** **Calcola**

| Stato Limite | Tr [anni] | sa [g] | Fo | Tc [s] |
|--|-----------|--------|-------|--------|
| Operatività (SLO) | 60 | 0,098 | 2,334 | 0,274 |
| Danno (SLD) | 101 | 0,123 | 2,336 | 0,280 |
| Salvaguardia vita (SLV) | 949 | 0,281 | 2,421 | 0,313 |
| Prevenzione collasso (SLC) | 1950 | 0,353 | 2,414 | 0,324 |
| Periodo di riferimento per l'azione sismica: | 100 | | | |

Calcolo dei coefficienti sismici

Muri di sostegno Paratie
 Stabilità dei pendii e fondazioni

Muri di sostegno che non sono in grado di subire spostamenti.

H (m): _____
 us (m): 0,1
 Categoria sottosuolo: B
 Categoria topografica: T1

| | SLO | SLD | SLV | SLC |
|-----|------|------|------|------|
| Sa* | 1,20 | 1,20 | 1,13 | 1,06 |
| Co* | 1,43 | 1,42 | 1,39 | 1,38 |
| St* | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |

Amplificazione stratigrafica
 Amplificazione topografica

Personalizza acc.ne massima attesa al sito [m/s²]: 0,6

| Coefficienti | SLO | SLD | SLV | SLC |
|--------------|-------|-------|-------|-------|
| kh | 0,021 | 0,036 | 0,098 | 0,116 |
| kv | 0,011 | 0,018 | 0,049 | 0,058 |
| Amax [m/s²] | 1,157 | 1,453 | 3,111 | 3,665 |
| Beta | 0,180 | 0,240 | 0,310 | 0,310 |

Calcola

* I valori di Sa, Co ed St possono essere variati.

Figura 4 Localizzazione sismica.

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

Risultati di calcolo

Di seguito si riportano i Modi di Vibrare principali della struttura.

Materiali

SLU di salvaguardia della Vita (SLV)

Effetti: Non Sismici + Sismici

Modo: 1 / 7 : T = 0.339 sec [Modi principali: X: 3, Y: 1]

Massa partecipante:

- in direzione X: 0.0 % - Tot.: 0.0 % - Z(m) = 7.283

- in direzione Y: 86.9 % (modo principale Y) - Tot.: 86.9 % - Z(m) = 7.909

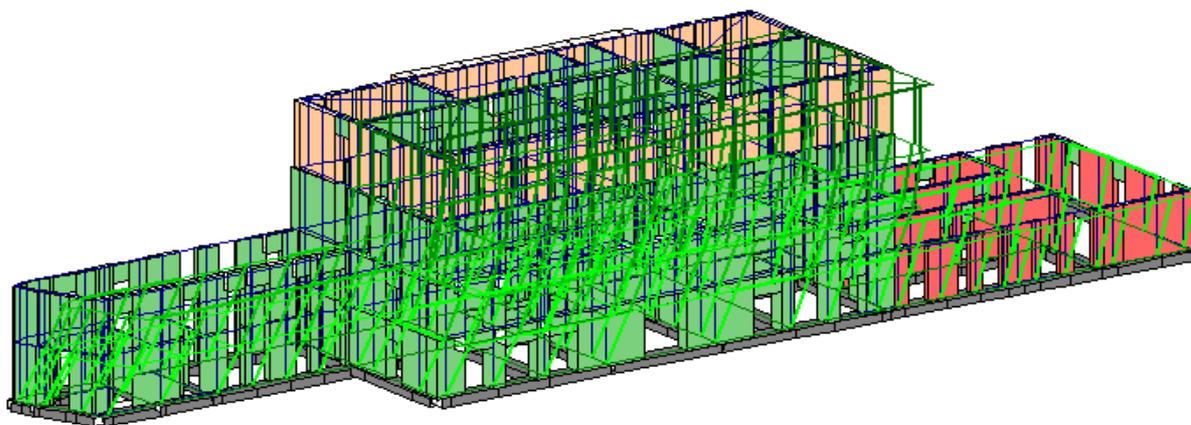


Figura 5 Modo 1 in direzione y

Materiali

SLU di salvaguardia della Vita (SLV)

Effetti: Non Sismici + Sismici

Modo: 3 / 7 : T = 0.198 sec [Modi principali: X: 3, Y: 1]

Massa partecipante:

- in direzione X: 83.7 % (modo principale X) - Tot.: 84.6 % - Z(m) = 8.132

- in direzione Y: 0.0 % - Tot.: 87.2 % - Z(m) = 9.266

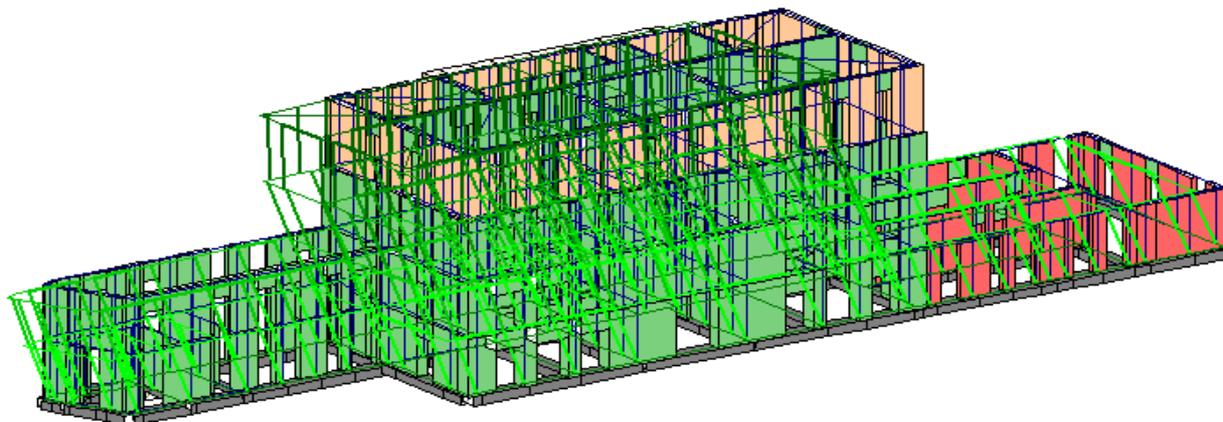


Figura 6 Modo 2 in direzione x

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

Verifiche di Resistenza

PressoFlessione Complanare [§7.8.2.2.1]

SLU di salvaguardia della Vita (SLV)

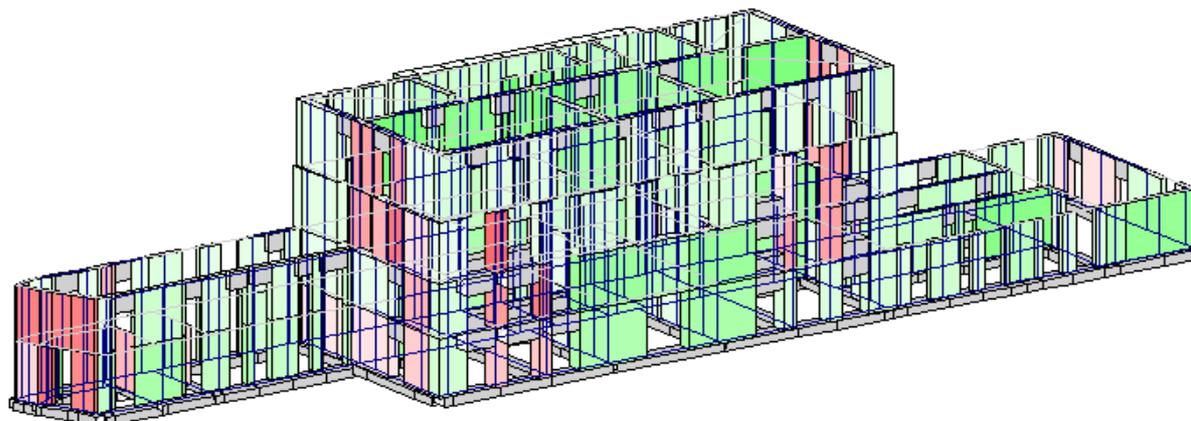


Figura 7 Verifica a Presso flessione Complanare

PressoFlessione Ortogonale [§7.8.2.2.3]

SLU di salvaguardia della Vita (SLV)

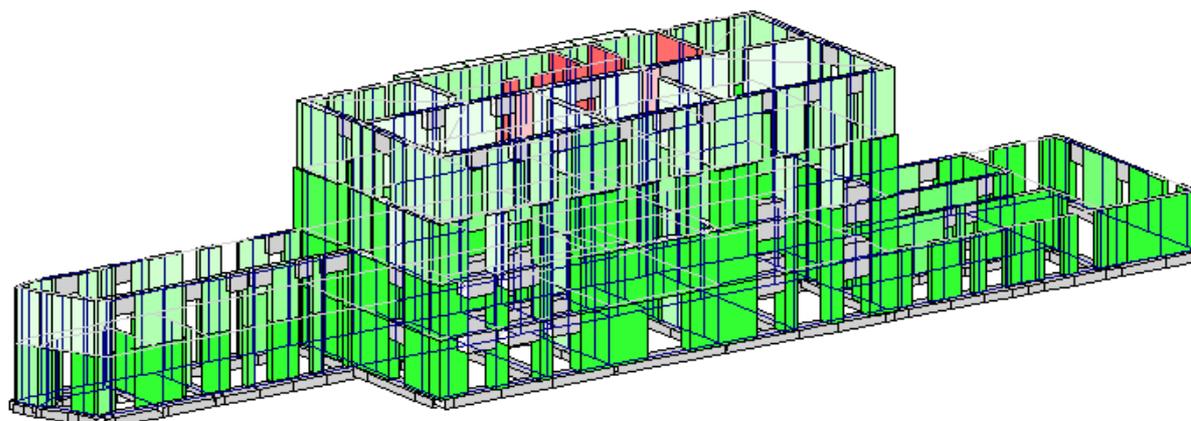


Figura 8 Verifica a Presso flessione Ortogonale

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USLUmbria1

Taglio per Fessurazione Diagonale [§C8.7.1.5]
SLU di salvaguardia della Vita (SLV)

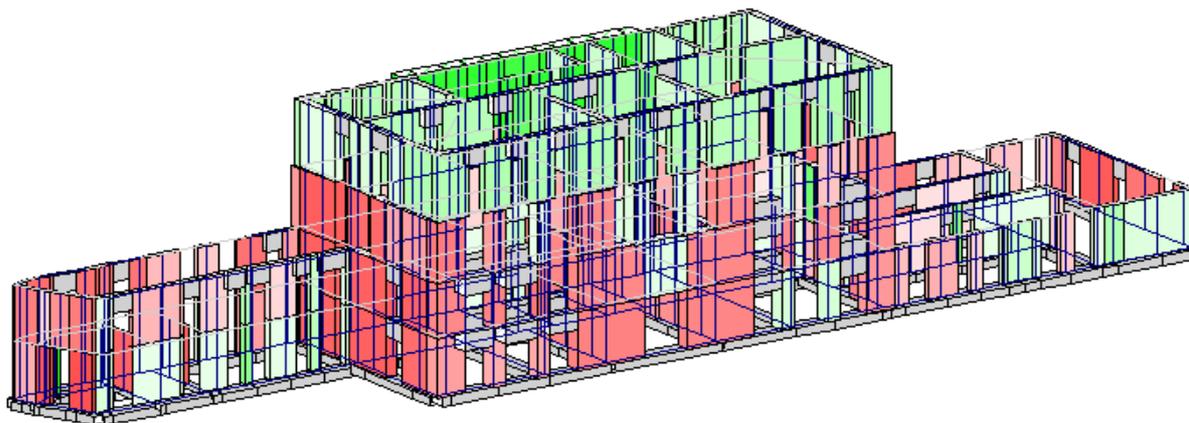


Figura 9 Verifica Taglio per Fessurazione Diagonale

Taglio per Scorrimento [§7.8.2.2.2]
SLU di salvaguardia della Vita (SLV)

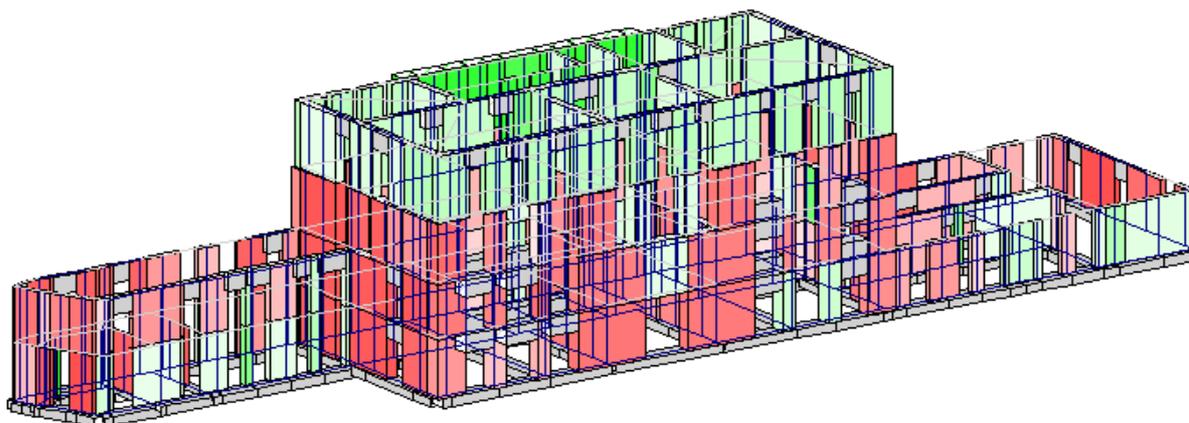


Figura 10 Verifica Taglio per Scorrimento

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

Sintesi risultati di calcolo Stato Attuale

| | ANALISI - Classe Uso Costruzione IV | |
|------------|--|-------------------------------|
| | Dinamica Modale | |
| | α PGA | α TR |
| SLV | 0.261 | 0.243 |
| SLO | 1.068 | 1.579 |

Risultati Analisi Globale Stato Attuale parte in muratura

6 PROPOSTE D'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E/O ADEGUAMENTO

Per la parte storica in muratura sembra effettivamente difficile adeguare la struttura globalmente agli attuali minimi normativi, a meno di non realizzare interventi estesi, pesanti che snaturerebbero il complesso architettonico, come intonaci e parete in c.a, messa in opera di FRP di rinforzo per le pareti, telai in acciaio su varie aperture etc.. con un notevolissimo dispendio di risorse economiche. Si potrebbero mettere in atto, invece, degli interventi localizzati che permetterebbero di eliminare meccanismi locali di collasso che risultano essere, anche per esperienze passate, vedi sisma dell'Aquila, quelli più pericolosi per strutture storiche in muratura.

Per ridurre le criticità evidenziate dalle analisi ed ottenere un miglioramento sulla costruzione si propongono interventi in grado di aumentare la sicurezza e la durabilità dell'edificio producendo il minimo impatto sul manufatto storico. Nell'ottica generale della conservazione del manufatto storico l'intervento in grado di produrre un miglioramento sismico alla struttura deve essere il più possibile reversibile, capace di integrare gli elementi resistenti condizionando le sollecitazioni senza trasformare in modo permanente la struttura originale così come prescritto nel capitolo 6 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Febbraio 2011.

Sulla base dei risultati ottenuti dalle verifiche condotte sullo stato attuale si propongono i seguenti interventi mirati ad assicurare alla costruzione un soddisfacente comportamento d'assieme, mediante la realizzazione di un buon ammorsamento tra le pareti, di efficaci collegamenti dei solai alle pareti ed eliminando spinte prodotte da strutture voltate.

- Catene con la funzione strutturale di collegamento, contenimento, ritegno, rinforzo e consolidamento della struttura muraria. Consentono di rendere efficace il mutuo collegamento tra le murature contribuendo a realizzare il comportamento scatolare dell'edificio e di evitare fenomeni di ribaltamento fuori dal piano delle pareti.
- Perforazioni armate aventi la funzione di contrastare l'espansione laterale delle murature ed incrementare la resistenza a trazione combinata ad un incremento di resistenza a

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via O. Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
email: mtprogetti@mtprogetti.it
P.iva 01983250547

USL Umbria1

compressione dovuta all'iniezione di miscele. La Circolare del Ministero per i beni e le attività culturali del 02/12/2010 n°26 sconsiglia, o quanto meno limita, tale tipologia d'intervento poiché considerata invasiva per la struttura; si ritiene però un intervento efficace al fine di assicurare un soddisfacente comportamento d'insieme alla costruzione. Si confinerà, dunque, l'intervento agli angoli perimetrali della facciata esterna lato est del fabbricato.

- Cerchiature interne realizzate con elementi metallici o materiali compositi in grado di incrementare la capacità portante della struttura.
- Consolidamento orizzontamenti mediante la realizzazione di cordolo in acciaio che costituisce una soluzione di limitata invasività ed efficace collegamento alle pareti. Si realizza mediante una struttura reticolare, in elementi angolari e piatti metallici, posta in sommità e collegata tramite perfori armati. Prima di eseguire l'intervento si sottopone la fascia di muratura interessata a bonifica.
- Intonaco armato sulle pareti perimetrali dei due annessi laterali costruiti in tempi successivi per ottenere una più corretta distribuzione delle azioni sismiche e una maggiore rigidità dell'insieme strutturale.
- Realizzazione di ammorsature con muratura portante in mattoni pieni nelle parti in muratura chiuse e non efficacemente ammorsate negli interventi di ristrutturazione effettuati sull'edificio in seguito alla variazione di distribuzione interna e alla realizzazione del vano ascensore.
- Iniezioni di miscele leganti per il consolidamento delle pareti murarie al fine di migliorarne il comportamento meccanico e la compattezza.

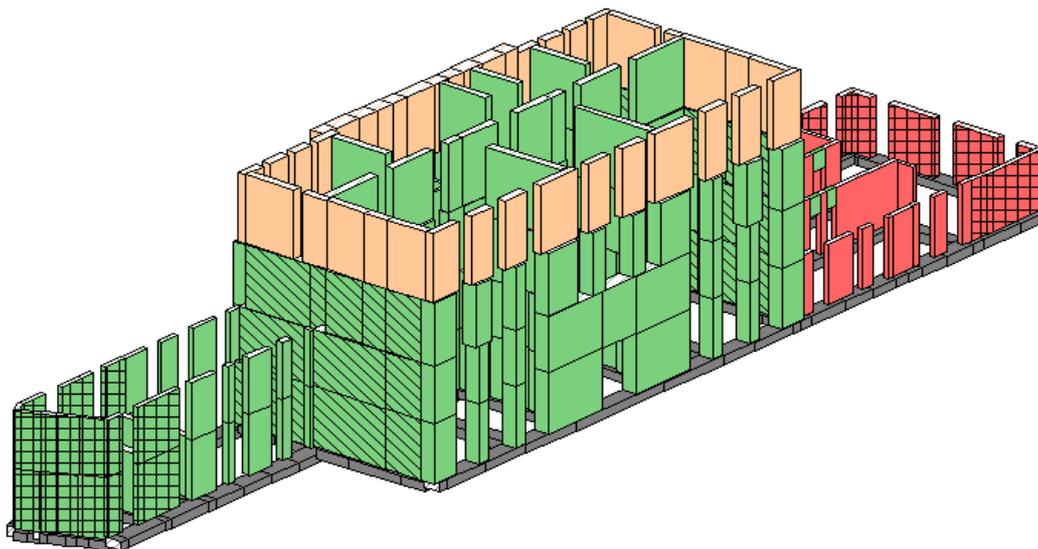
Si precisa che tali interventi sono stati progettati considerando l'edificio in classe d'uso II, declassandolo dunque dalla classe IV. La vita nominale della costruzione ridotta, dunque, da 100 anni a 50 anni consentirà comunque di certificare la sicurezza di interventi che risultano essere meno invasivi e che tutelano la costruzione in termini probabilistici per un numero minore di anni.

Di seguito si riporta il modello di calcolo dello stato di progetto.

M.T. PROGETTI Studio Associato
 Via O.Tramontani, 52 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
 Tel. 075.39.44.85 - Fax 075.599.07.06
 email: mtprogetti@mtprogetti.it
 P.iva 01983250547

USL Umbria1

Materiali



Sintesi Risultati di Calcolo Stato di Progetto

| | ANALISI STATO DI PROGETTO INDICATIVO | | | |
|------------|---|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| | Statica Non Lineare - Pushover | | Dinamica Modale | |
| | α PGA | α TR | α PGA | α TR |
| SLV | 0.802 | 0.775 | 0.868 | 0.843 |
| SLO | 1.537 | 1.511 | 2.23 | 2.06 |

Risultati Analisi Globale Stato di Progetto Indicativo

| STATO DI PROGETTO INDICATIVO | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| Meccanismi Locali | |
| α PGA | α TR |
| 1.095 | 1.111 |

Risultati Meccanismi Locali Stato di Progetto Indicativo

Interventi in Fondazione

Dalle indagini effettuate si osserva che l'area non presenta segni di dissesti superficiali e risulta nel complesso stabile, che le fondazioni sono in buone condizioni e non si riscontrano segni di cedimenti.


SCHEMA DI SINTESI DELLA VERIFICA SISMICA DI EDIFICI STRATEGICI AI FINI DELLA PROTEZIONE CIVILE O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO A SEGUITO DI EVENTO SISMICO

(Ordinanza n. 3274/2003 - Articolo 2, commi 3 e 4, DM 14/01/2008)

| | | | |
|---|------------------|---|---------------------------|
| 1) Identificazione dell'edificio | | Spazio riservato DPC | |
| Regione UMBRIA | Codice Istat 010 | Codice DPCM | N° progressivo intervento |
| | | Scheda n° 5 | Data 21/07/2014 |
| Provincia Perugia | Codice Istat 054 | Complesso edilizio composto da 5 edifici | |
| | | Codice identificativo | C.10 |
| Comune Umbertide | Codice Istat 056 | Dati Catastali | Foglio 73 Allegato |
| Frazione/Località | Umbertide | Particelle | 14 21 437 |
| Indirizzo | Via Cavour | Posizione edificio 1 Ø Isolato 2 O Interno 3 O D'estremità 4 O D'angolo | |
| | | Coordinate geografiche (ED50 - UTM fuso 32-33) | |
| | | E | 12.327 Fuso |
| Num. Civico 40 | C.A.P. 06019 | N | 43.31 33 |

| | |
|------------------------|----------------------------------|
| Denominazione edificio | Ospedale di Umbertide - Muratura |
| Proprietario | USL UMBRIA 1 |
| Utilizzatore | USL UMBRIA 1 |

2) Dati dimensionali ed età costruzione/ristrutturazione

| | | | | | | | |
|-------------------------------|---|---|--|---|---------------------------------------|---------|--------------------------|
| N° Piani totali con interrati | Altezza media di piano [m] | Superficie media di piano [m ²] | Volume oggetto di verifica [m ³] | D | Anno di progettazione | 1850 | |
| A 4 | B 3.1 | C 520 | H | E | Anno di ultimazione della costruzione | 1860 | |
| F | <input type="checkbox"/> Nessun intervento eseguito sulla struttura dopo la costruzione | | | | | | |
| G | Anno di progettazione ultimo intervento eseguito sulla struttura | | | | G1 | O Adeg. | G2 O Miglior. G3 O Altro |

3) Materiale strutturale principale della struttura verticale

| | | | | | | | | |
|----------------|---------|----------------------|----------|-------|-------------------------|--------------------------------|---------------------|--|
| Cemento armato | Acciaio | Acciaio-calcestruzzo | Muratura | Legno | Misto (Muratura e c.a.) | Prefabbricati in c.a. o c.a.p. | Altro (specificare) | |
| A O | B O | C O | D Ø | E O | F O | G O | H | |

4) Dati di esposizione

| | |
|--|-----|
| Numero di persone mediamente presenti durante la fruizione ordinaria dell'edificio | 120 |
|--|-----|

5) Dati geomorfologici

| | | | | | | | |
|---------------------|------------------|--------------------|-------------|------------------|--------------|--|--|
| Morfologia del sito | | | | Fenomeni franosi | | | |
| A O Cresta/Dirupo | B O Pendio Forte | C O Pendio leggero | D Ø Pianura | E Ø Assenti | F O Presenti | | |

6) Destinazione d'uso

| | |
|--------------|------------------|
| A Originaria | Codice d'uso |
| B Attuale | Codice d'uso S21 |

| 7) Descrizione degli eventuali interventi strutturali eseguiti | | |
|--|--|-------------------------------------|
| A | Sopraelevazione | <input checked="" type="checkbox"/> |
| B | Ampliamento | <input type="checkbox"/> |
| C | Variatione di destinazione che ha comportato un incremento dei carichi originari al singolo piano superiore al 20% | <input type="checkbox"/> |
| D | Interventi strutturali volti a trasformare l'edificio mediante un insieme sistematico di opere che portino ad un organismo edilizio diverso dal precedente. | <input type="checkbox"/> |
| E | Interventi strutturali rivolti ad eseguire opere e modifiche, rinnovare e sostituire parti strutturali dell'edificio, allorché detti interventi implichino sostanziali alterazioni del comportamento globale dell'edificio stesso. | <input type="checkbox"/> |
| F | Interventi di miglioramento sismico. | <input type="checkbox"/> |
| G | Interventi di sola riparazione dei danni strutturali. | <input type="checkbox"/> |
| H | Interventi di consolidamento delle strutture esistenti eseguiti in assenza di normative sismiche specifiche. | <input type="checkbox"/> |

| 8) Eventi significativi subiti dalla struttura | | | 9) Perimetrazione ai sensi del D.L. 180/1998 | | |
|--|------------|----------------------|---|--------------------------|--------------------------|
| Tipologia evento | Data | Tipologia Intervento | SI \emptyset_0 - NO \emptyset_1 NB: In caso affermativo compilare la matrice sottostante | | |
| | | | | Area R4 | Area R3 |
| 1) Codice evento T | 21/09/1979 | | | | |
| 2) Codice evento T | 29/04/1984 | | 1) Frana | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) Codice evento T | 26/09/1997 | | 2) Alluvione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| 10) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (cemento armato) | | 11) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (acciaio) | |
|---|--------------------------|--|--------------------------|
| 1) Struttura a telai in c.a. in due direzioni | <input type="checkbox"/> | 1) Struttura intelaiata | <input type="checkbox"/> |
| 2) Struttura a telai in c.a. in una sola direzione | <input type="checkbox"/> | 2) Struttura con controventi reticolari concentrici | <input type="checkbox"/> |
| 3) Struttura a pareti in c.a. in due direzioni | <input type="checkbox"/> | 3) Struttura con controventi eccentrici | <input type="checkbox"/> |
| 4) Struttura a pareti in c.a. in una sola direzione | <input type="checkbox"/> | 4) Struttura a mensola o a pendolo invertito | <input type="checkbox"/> |
| 5) Struttura mista telaio-pareti | <input type="checkbox"/> | 5) Struttura intelaiata controventata | <input type="checkbox"/> |
| 6) Struttura a nucleo | <input type="checkbox"/> | 6) Altro | <input type="checkbox"/> |
| 7) Altro | <input type="checkbox"/> | | |

| 12) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (muratura) | | | | | | |
|---|-------------------------------------|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Tipologia base | Eventuali caratteristiche migliorative | | | | |
| | | Malta buona | Ricorsi o listature | Connessione trasversale | Iniezioni di malta | Intonaco armato |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1) Muratura in pietrame disordinata (ciottoli, pietre erratiche e irregolari) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) Muratura a conci sbozzati, con paramento di limitato spessore e nucleo interno | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) Muratura in pietre a spacco con buona tessitura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) Muratura a conci di pietra tenera (tufo, calcarenite, ecc.) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) Muratura a blocchi lapidei squadrati | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6) Muratura in mattoni pieni e malta di calce | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7) Muratura in mattoni semipieni con malta cementizia (es.: doppio UNI) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8) Muratura in blocchi laterizi forati (percentuale di foratura < 45%) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9) Muratura in blocchi laterizi forati, con giunti verticali a secco (perc. foratura < 45%) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10) Muratura in blocchi di calcestruzzo (percentuale di foratura tra 45% e 65%) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11) Muratura in blocchi di calcestruzzo semipieni | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 12) Altro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| 13) Diaframmi orizzontali (cemento armato, acciaio, muratura) | | 14) Copertura (cemento armato, acciaio, muratura) | |
|---|-------------------------------------|--|--------------------------|
| 1) Volte senza catene | <input checked="" type="checkbox"/> | 1) Copertura spingente pesante | <input type="checkbox"/> |
| 2) Volte con catene | <input type="checkbox"/> | 2) Copertura non spingente pesante | <input type="checkbox"/> |
| 3) Diaframmi flessibili (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...) | <input type="checkbox"/> | 3) Copertura spingente leggera | <input type="checkbox"/> |
| 4) Diaframmi semirigidi (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...) | <input type="checkbox"/> | 4) Copertura non spingente leggera | <input type="checkbox"/> |
| 5) Diaframmi rigidi (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a., lamiera grecata con soletta in c.a.,) | <input checked="" type="checkbox"/> | 5) Altro | <input type="checkbox"/> |
| 6) Altro | <input type="checkbox"/> | | |

| 15) Distribuzione tamponature (cemento armato ed acciaio) | | 16) Fondazioni | |
|---|--------------------------|--|-------------------------------------|
| 1) Distribuzione irregolare delle tamponature in pianta | <input type="checkbox"/> | 1) Plinti isolati | <input type="checkbox"/> |
| 2) Distribuzione irregolare delle tamponature sull'altezza dell'edificio | <input type="checkbox"/> | 2) Plinti collegati | <input type="checkbox"/> |
| 3) Tamponature tali da individuare pilastri corti | <input type="checkbox"/> | 3) Travi rovesce | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) Tamponature senza misure a contrasto di collassi fragili ed espulsione in direzione perpendicolare al pannello | <input type="checkbox"/> | 4) Platea | <input type="checkbox"/> |
| 5) Altro | <input type="checkbox"/> | 5) Fondazioni profonde | <input type="checkbox"/> |
| | | 6) Fondazioni a quote diverse | <input type="checkbox"/> |
| | | SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/> | |

| 17) Periodo di riferimento | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|--------------|--------------------------|---|---------------|--------------------------|---|---------------|--------------------------|---|---------------|--------------------------|---|-------|--------------------------|
| A | VR = 75 anni | <input type="checkbox"/> | B | VR = 100 anni | <input type="checkbox"/> | C | VR = 150 anni | <input type="checkbox"/> | D | VR = 200 anni | <input type="checkbox"/> | E | Altro | <input type="checkbox"/> |

| 18) Classificazione sismica | | | | |
|---|---------------------------------|-----------|-----------|----------|
| Parametro relativo a suolo rigido e con superficie topografica orizzontale (di categoria A) | STATI LIMITE (P _{VR}) | | | |
| | SLO (81%) | SLD (63%) | SLV (10%) | SLC (5%) |
| 1) Valore dell'accelerazione orizzontale massima a _D (g) | 0.098 | 0.123 | 0.281 | 0.353 |
| 2) Fattore che quantifica l'amplificazione spettrale massima, F ₀ | 2.33 | 2.33 | 2.422 | 2.419 |
| 3) Periodo corrispondente all'inizio del tratto a velocità costante dello spettro T _c (sec.) | 0.275 | 0.28 | 0.31 | 0.332 |

| 19) Categoria di sottosuolo e condizioni topografiche | | | |
|---|--|--|-------------------------------------|
| 1 | Base dati per l'attribuzione della categoria di sottosuolo | 1) Carte geologiche disponibili | <input type="checkbox"/> |
| | | 2) Indagini esistenti | <input type="checkbox"/> |
| | | 3) Prove in situ effettuate appositamente | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 | Descrizione indagini effettuate o già disponibili | 1) Sondaggi | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | | 2) Prova Standard Penetration Test (SPT) o Cone Penetration Test (CPT) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | | 3) Prospezione sismica in foro (Down-Hole o Cross-Hole) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | | 4) Prova sismica superficiale a rifrazione | <input type="checkbox"/> |
| | | 5) Analisi granulometrica | <input type="checkbox"/> |
| | | 6) Prove triassiali | <input type="checkbox"/> |
| | | 7) Prove di taglio diretto | <input type="checkbox"/> |
| | | 8) Altro sismica Masw | <input checked="" type="checkbox"/> |

| | | | | | | | |
|----|---|---|---|-----------|---|-----------|----------|
| 3 | Eventuali anomalie | 1) Presenza di cavità | | | SI 0 0 - NO 0 1 | | |
| | | 2) Presenza di terreni di fondazione di natura significativamente diversa | | | SI 0 0 - NO 0 1 | | |
| 4 | Velocità equivalente onde di taglio V_{s30} 401 m/s | 5 | Numero di colpi equivalente $N_{SPT,30}$ colpi | 7 | Coesione non drenata equivalente $c_{u,30}$ kPa | | |
| 8 | Suscebbilità alla liquefazione SI 19S-1 0 - NO 19S0 1 NB: In caso affermativo compilare la parte destra | 1) Profondità della falda da piano di campagna | | | Z_w | | |
| | | 2) Profondità della fondazione rispetto al piano di campagna | | | Z_g | | |
| | | 3) Presenza di terreni a grana grossa sotto la quota di falda entro i primi 15 m di profondità: | | | SI 0 0 - NO 0 1 | | |
| | | Spessore | | densità | sciolte | medie | dense |
| | | 3.1) Sabbie fini | m | | O | O | O |
| | | 3.2) Sabbie medie | m | | O | O | O |
| | | 3.3) Sabbie grosse | m | | O | O | O |
| 9 | Categoria di sottosuolo B (NTC, Tabb. 3.2.II e 3.2.III) | 10 | Coefficiente di amplificazione stratigrafica (S_s) e periodo T_c (sec.) | | | | |
| | | | STATI LIMITE (P_{VR}) | | | | |
| | | | | SLO (81%) | SLD (63%) | SLV (10%) | SLC (5%) |
| | | | S_s | 1.20 | 1.20 | 1.13 | 1.06 |
| | | | T_b | 0.13 | 0.13 | 0.14 | 0.46 |
| | T_c | 0.39 | 0.40 | 0.43 | 0.46 | | |
| | T_d | 1.99 | 2.09 | 2.71 | 3.00 | | |
| 11 | Coefficiente di amplificazione topografica S_T (NTC: Tabb. 3.2.IV, 3.2.VI) 1.00 | Categoria Topografica T1 | h/H | 12 | Valori di S_s , T_c ed S_T dedotti da studi di RSL SI 0 0 - NO 0 1 | | |

20) Regolarità dell'edificio

| | | |
|---|--|-----------------------|
| A | La configurazione in pianta è compatta e approssimativamente simmetrica rispetto a due direzioni ortogonali, in relazione alla distribuzione di masse e rigidezze ? | SI 0 0 - NO 0 1 |
| B | Qual è il rapporto tra i lati di un rettangolo in cui l'edificio risulta inscritto ? | 3 |
| C | Qual è il massimo valore di rientri o sporgenze espresso in % della dimensione totale dell'edificio nella corrispondente direzione? | 29 % |
| D | I solai possono essere considerati infinitamente rigidi nel loro piano rispetto agli elementi verticali e sufficientemente resistenti? | SI 0 0 - NO 0 1 |
| E | Qual è la minima estensione verticale di un elemento resistente dell'edificio (quali telai o pareti) espressa in % dell'altezza dell'edificio ? | 24 % |
| F | Quali sono le massime variazioni da un piano all'altro di massa e rigidezza espresse in % della massa e della rigidezza del piano contiguo con valori più elevati ? | % |
| G | Quali sono i massimi restringimenti della sezione orizzontale dell'edificio, in % alla dimensione corrispondente al primo piano ed a quella corrispondente al piano immediatamente sottostante. Nel calcolo può essere escluso l'ultimo piano di edifici di almeno quattro piani per il quale non sono previste limitazioni di restringimento. | % (p. 1°) % (p. T) |
| H | Sono presenti elementi non strutturali particolarmente vulnerabili o in grado di influire negativamente sulla risposta della struttura (es. tamponamenti rigidi distribuiti in modo irregolare in pianta o in elevazione, camini o parapetti di grandi dimensioni in muratura, controsoffitti pesanti) ? | SI 0 0 - NO 0 1 |
| I | Giudizio finale sulla regolarità dell'edificio, ottenuto in relazione alle risposte fornite dal punto A al punto H | SI 0 0 - NO 0 1 |

21) Fattore di confidenza

| | | |
|---|---|---|
| A | Determinato secondo le tabelle dell'appendice C.8.A. alla Circolare | 0 |
| B | Determinato secondo la Direttiva PCM 12/10/2007 | 0 |
| C | Valore assunto per le analisi | |

| 22) Livello di conoscenza | | | |
|---------------------------|--|---|---|
| A | Indicare il livello di conoscenza raggiunto solo se il fattore di confidenza è stato determinato secondo le tabelle dell'Appendice C.8.A della Circolare alle NTC 2008 | LC1: Conoscenza Limitata (FC 1.35) | <input type="radio"/> |
| B | | LC2: Conoscenza Adeguata (FC 1.20) | <input checked="" type="radio"/> |
| C | | LC3: Conoscenza Accurata (FC 1.00) | <input type="radio"/> |
| D | Geometria (Carpenteria) (cemento armato, acciaio) | 1) Disegni originali con rilievo visivo a campione | <input type="radio"/> |
| | | 2) Rilievo ex-novo completo | <input type="radio"/> |
| E | Dettagli strutturali (cemento armato, acciaio) | 1) Progetto simulato in accordo alle norme dell'epoca e limitate verifiche in-situ | <input type="radio"/> |
| | | 2) Disegni costruttivi incompleti con limitate verifiche in situ | <input type="radio"/> |
| | | 3) Estese verifiche in-situ | <input type="radio"/> |
| | | 4) Disegni costruttivi completi con limitate verifiche in situ | <input type="radio"/> |
| | | 5) Esaustive verifiche in-situ | <input type="radio"/> |
| F | Proprietà dei materiali (cemento armato, acciaio) | 1) Valori usuali per la pratica costruttiva dell'epoca e limitate prove in-situ | <input type="radio"/> |
| | | 2) Dalle specifiche originali di progetto o dai certificati di prova originali con limitate prove in-situ | <input type="radio"/> |
| | | 3) Estese prove in-situ | <input type="radio"/> |
| | | 4) Dai certificati di prova originali o dalle specifiche originali di progetto con estese prove in situ | <input type="radio"/> |
| | | 5) Esaustive prove in-situ | <input type="radio"/> |
| G | Quantità di rilievi dei dettagli costruttivi (cemento armato) | 1) Elemento primario trave | % |
| | | 2) Elemento primario pilastro | % |
| | | 3) Elemento primario parete | % |
| | | 4) Elemento primario nodo | % |
| | | 5) Elemento primario altro (specificare) | % |
| H | Quantità prove svolte sui materiali (cemento armato) | 1) Elemento primario trave | 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio |
| | | 2) Elemento primario pilastro | 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio |
| | | 3) Elemento primario parete | 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio |
| | | 4) Elemento primario nodo | 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio |
| | | 5) Elemento primario altro (specificare) | 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio |
| | | 6) Eventuali prove non distruttive svolte (elencare): a) b) c) | |
| I | Quantità di rilievi dei collegamenti (acciaio) | 1) Elemento primario trave | % |
| | | 2) Elemento primario pilastro | % |
| | | 3) Elemento primario nodo | % |
| | | 4) Elemento primario altro (specificare) | % |
| L | Quantità prove svolte sui materiali (acciaio) | 1) Elemento primario trave | 1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi |
| | | 2) Elemento primario pilastro | 1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi |
| | | 4) Elemento primario nodo | 1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi |
| | | 5) Elemento primario altro (specificare) | 1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi |
| | | | |
| M | Geometria (Carpenteria) (muratura) | 1) Disegni originali con rilievo visivo a campione per ciascun piano | <input type="checkbox"/> |
| | | 2) Rilievo strutturale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | | 3) Rilievo del quadro fessurativo | <input type="checkbox"/> |

| | | | |
|---|------------------------------------|---|---------------------------------------|
| N | Dettagli strutturali (muratura) | 1) Limitate verifiche in-situ | O |
| | | 2) Estese ed esaustive verifiche in-situ | O |
| | | 3) Buona qualità del collegamento tra pareti verticali ? | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| | | 4) Buona qualità del collegamento tra orizzontamenti e pareti ? | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| | | 5) Presenza di cordoli di piano o di altri dispositivi di collegamento ? | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| | | 6) Esistenza di architravi strutturalmente efficienti al di sopra delle aperture? | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| | | 7) Presenza di elementi strutturalmente efficienti atti ad eliminare le spinte eventualmente presenti ? | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| | | 8) Presenza di elementi, anche non strutturali, ad elevata vulnerabilità ? | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| O | Proprietà dei materiali (muratura) | 1) Limitate indagini in-situ | O |
| | | 2) Estese indagini in-situ | Ø |
| | | 3) Esaustive indagini in-situ | O |
| P | Edificio semplice | 1) Rispondenza alla definizione DM 14-01-2008 par. 7.8.1.9 | SI O ₀ - NO Ø ₁ |

23) Resistenza dei materiali (valori medi utilizzati nell'analisi)

| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
|---|--|----------------|----------------|------------------|-------------------|----------------|------------|------------|------------------|
| | | Cls fondazione | Cls elevazione | Acciaio in barre | Acciaio profilati | Bulloni chiodi | Muratura 1 | Muratura 2 | Altro Muratura 3 |
| A | Resistenza a Compressione (N/mm ²) | | | | | | 2.500 | 3.200 | 5.000 |
| B | Resistenza a Trazione (N/mm ²) | | | | | | | | |
| C | Resistenza a taglio (N/mm ²) | | | | | | 0.043 | 0.076 | 0.350 |
| D | Modulo di elasticità Normale (GPa) | | | | | | 1.230 | 1.500 | 4.500 |
| E | Modulo di elasticità Tangenziale (GPa) | | | | | | 0.410 | 0.500 | 1.350 |

24) Metodo di analisi

| | | | | | |
|---|------------------------------|---|---|---|---------------------------------------|
| A | Analisi statica lineare | O | E | Fattore di struttura q = 3.19 | |
| B | Analisi dinamica lineare | O | | | |
| C | Analisi statica non lineare | Ø | F | Sono state effettuate analisi cinematiche | SI O ₀ - NO Ø ₁ |
| D | Analisi dinamica non lineare | O | | | |

25) Modellazione della struttura

| | | | |
|---|--|-----------------------|-----------------------|
| A | Due modelli piani separati, uno per ciascuna direzione principale, considerando l'eccentricità accidentale | O | |
| B | Modello tridimensionale con combinazione dei valori massimi | Ø | |
| C | Periodi fondamentali | Direzione X 0.198 sec | Direzione Y 0.339 sec |
| D | Masse partecipanti | Direzione X 83 % | Direzione Y 86 % |

| Rigidità flessionale ed a taglio | | 1 | 2 | | 3 |
|----------------------------------|----------------------------|---------------|-----------|-----------------------|---|
| | | Non fessurata | Fessurata | con una riduzione del | determinata dal legame costitutivo utilizzato |
| E | Elementi trave | O | O | % | O |
| F | Elementi pilastro | O | O | % | O |
| G | Muratura | O | Ø | 50 % | O |
| H | Altro elem. 1(specificare) | O | O | % | O |
| I | Altro elem. 2(specificare) | O | O | % | O |

26) Risultati dell'analisi: capacità in termini di accelerazione al suolo e periodo di ritorno per diversi SL

| | | Tipo di rottura | | | | | | | | |
|---|--------------------|-------------------------|--------------------|---|---|----------------------------|---|---------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| | | cemento armato, acciaio | | | | muratura | | | | Tutti |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| | | Verifiche a taglio | Verifiche dei nodi | Verifiche di deformazione o di resistenza a flessione o pressoflessione | Capacità limite del terreno di fondazione | Capacità limite fondazioni | Verifiche di deformazione nel piano o globali per analisi statica non lineare | Verifiche fuori dal piano | Verifiche di resistenza nel piano | Deformazione di danno |
| A | PGA _{CLC} | | | | | | | | | |
| B | PGA _{CLV} | | | | | | 0.156 | 0.082 | 0.158 | |
| C | PGA _{CLO} | | | | | | | | | 0.186 |
| D | PGA _{CLO} | | | | | | | | | 0.126 |
| E | TR _{CLC} | | | | | | | | | |
| F | TR _{CLV} | | | | | | 122 | 30 | 122 | |
| G | TR _{CLD} | | | | | | | | | 70 |
| H | TR _{CLO} | | | | | | | | | 183 |

27) Domanda: valori di riferimento delle accelerazioni e dei periodi di ritorno dell'azione sismica

| Stato limite | Accelerazione (g) | TRD (anni) |
|--------------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| A Stato limite di collasso (SLC) | PGA _{DLC} | TR _{DLC} |
| B Stato limite di salvaguardia (SLV) | PGA _{DLV} 0.314 | TR _{DLV} 949 |
| C Stato limite di danno (SLD) | PGA _{DLD} | TR _{DLD} |
| D Stato limite di operatività (SLO) | PGA _{DLO} 0.118 | TR _{DLO} 60 |

28) Indicatori di rischio

| Stato limite | Rapporto fra le accelerazioni | Rapporto fra i periodi di ritorno elevato ad a |
|---------------------------------------|-----------------------------------|--|
| B di collasso (α_{vc}) | $= (PGA_{CLC} / PGA_{DLC})$ | $= (TR_{CLC} / TR_{DLC})^a$ |
| C per la vita (α_{lv}) | $= (PGA_{CLV} / PGA_{DLV})$ 0.261 | $= (TR_{CLV} / TR_{DLV})^a$ 0.243 |
| D di inagibilità (α_{nd}) | $= (PGA_{CLD} / PGA_{DLD})$ | $= (TR_{CLD} / TR_{DLD})^a$ |
| E per l'operatività (α_{eo}) | $= (PGA_{CLO} / PGA_{DLO})$ 1.068 | $= (TR_{CLO} / TR_{DLO})^a$ 1.579 |

29) Previsione di massima di possibili interventi di miglioramento

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| A Criticità che condizionano maggiormente la capacità | 1 <input type="checkbox"/> fondazioni 2 <input type="checkbox"/> travi 3 <input type="checkbox"/> pilastri | 4 <input type="checkbox"/> setti 5 <input checked="" type="checkbox"/> murature 6 <input checked="" type="checkbox"/> solai | 7 <input type="checkbox"/> coperture 8 <input type="checkbox"/> scale 9 <input type="checkbox"/> altro | |
| B Interventi migliorativi prevedibili | 1 <input type="checkbox"/> interventi in fondazione 2 <input type="checkbox"/> aumento resist./dutil sezioni 3 <input type="checkbox"/> nodi/collegamenti telai | 4 <input checked="" type="checkbox"/> aumento resistenza muri 5 <input checked="" type="checkbox"/> tiranti, cordoli, catene 6 <input checked="" type="checkbox"/> solai o coperture | 7 <input type="checkbox"/> eliminazione spinte 8 <input type="checkbox"/> altro 9 <input type="checkbox"/> altro | |
| C Stima dell'estensione degli interventi in relazione alla volumetria totale della struttura | Codice intervento 1 4 10 % percentuale volumetrica dell'edificio interessata dall'intervento Codice intervento 2 5 5 % percentuale volumetrica dell'edificio interessata dall'intervento Codice intervento 3 6 18 % percentuale volumetrica dell'edificio interessata dall'intervento | | | |
| D Stima dell' incremento di capacità conseguibile con gli interventi | 1 <input type="checkbox"/> SLC 2 <input checked="" type="checkbox"/> SLV 3 <input type="checkbox"/> SLD | Codice intervento 1 4 PGA1 0.21 g approssimazione \pm 0.05 g Codice intervento 2 5 PGA2 0.21 g approssimazione \pm 0.05 g Codice intervento 3 6 PGA3 0.21 g approssimazione \pm 0.05 g | | |

30) Note

Punto 2: Gli anni di progettazione e di ultimazione dei lavori riportati sono puramente indicativi, non sono state rintracciate date specifiche, si ritiene che sia stato costruito nella seconda metà del XIX secolo. Sulla struttura sono stati eseguiti interventi strutturali derivanti da un progetto di redistribuzione degli spazi interni e dalla realizzazione del vano ascensore ma non è stato possibile risalire all'anno di realizzazione di tali interventi.

Punto 16 Sulla base delle tecniche costruttiva dell'epoca le fondazioni sono state ipotizzate in muratura.

Punto 20 La regolarità dell'edificio è stata stabilita considerando l'edificio come un'unica costruzione.

Punto 22 N: Gli interventi che sono stati eseguiti in seguito alle variazioni di distribuzione interna hanno migliorato i dettagli strutturali ma solo in porzioni limitate di edificio.

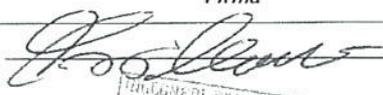
Punto 26: I valori di PGA e TR inseriti nella scheda sono riferiti alle seguenti tipologie di analisi:

- Deformazione ultima nel piano: Analisi Statica Non Lineare*
- Resistenza fuori piano di un pannello: Analisi Cinematismi Locali*
- Resistenza nel piano di un pannello: Analisi Statica Non Lineare*
- Deformazione di danno: Analisi Statica Non Lineare*

Punto 29 D: L'incremento di resistenza che si raggiunge è relativo a tutti gli interventi previsti, la realizzazione di un'unica tipologia di intervento non garantisce un miglioramento rilevante.

Si precisa inoltre, così come riportato nella relazione di calcolo e nelle tavole con gli schemi di calcolo, che gli interventi sono stati progettati considerando l'edificio in classe d'uso II, con vita di riferimento pari a 50 anni. Tale assunzione progettuale è stata fatta sulla base del DPCM 09/02/2011, valida per gli edifici storici, in modo da tutelare la costruzione in termini probabilistici per un numero minore di anni (riducendo di fatto la vita di riferimento della costruzione da 100 anni a 50 anni), prevedendo così interventi meno invasivi.

| | | |
|--|--------------|--------|
| Beneficiario finanziamento | Firma | Timbro |
| Codice fiscale | _____ | _____ |
| Tecnico incarico della verifica sismica | Firma | Timbro |
| Nome Umberto | _____ | _____ |
| Cognome Tassi | _____ | _____ |






Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

|  PNRR – MISSIONE 6 SALUTE Home Page del portale PNRR "MISSIONE 6 SALUTE" di AGENAS | |
|---|---|
| Ente proponente | Azienda USL UMBRIA 1 |
| Sede | Via G. Guerra 21 Perugia |
| Tipologia di intervento PNRR | M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) |
| Denominazione intervento | Ospedale di Comunità di Umbertide |
| CUP | F88I22000510006 |

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

1. Premessa

La presente relazione riguarda il progetto per la realizzazione dell' "Ospedale di Comunità" a servizio del territorio di Umbertide

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un "Ospedale di Comunità", ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a "ricovero breve" destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, sarà dotata di n. 20 posti letto a gestione prevalentemente infermieristica.

L' "Ospedale di Comunità" potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

2. Inquadramento territoriale e stato attuale

Il fabbricato oggetto di intervento è ubicato nel Comune di Umbertide, in Via Cavour ed è di proprietà dell'Azienda USL Umbria n. 1, individuabile nelle vigenti mappe catastali del Comune di Umbertide al Foglio 73 Particella 14 - 21- 22 - 437, classificato nel vigente strumento urbanistico come zona A Centro storico.



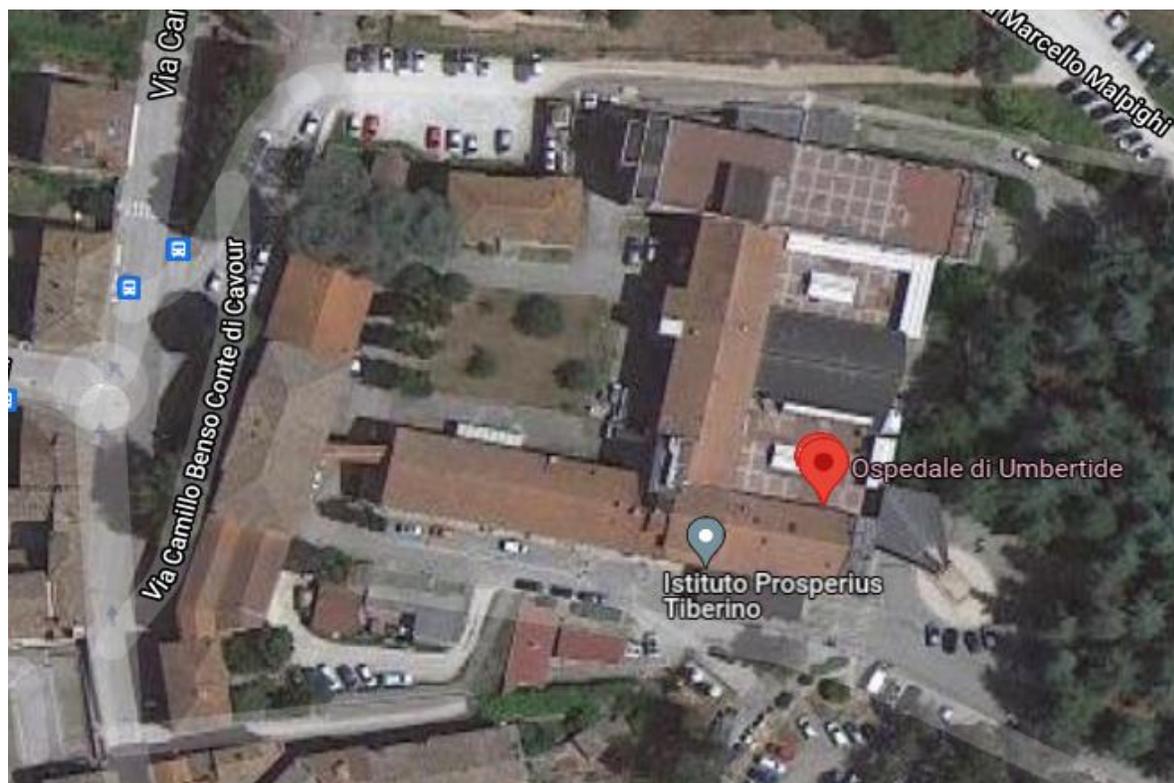
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146



Ortofotocarta del complesso immobiliare

Dal punto di vista del vigente strumento urbanistico l'area si individua all'interno della zonaA



USLUmbria**1**

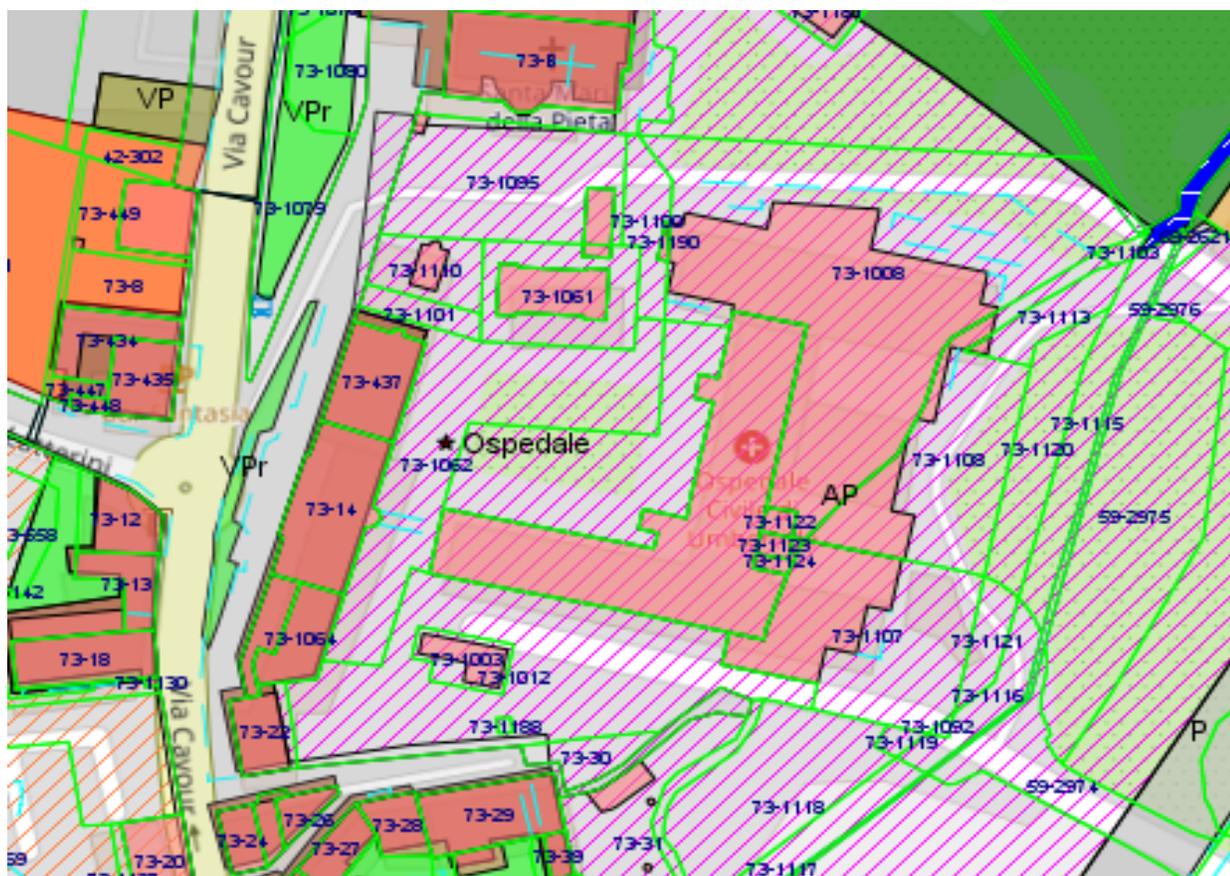
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146



L'edificio è situato in un'area sottoposta ai seguenti vincoli: poiché il fabbricato possiede più di 70 anni di edificazione, è classificato come un **bene culturale**, pertanto l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione del *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ai sensi dell'art. 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146



Vista da via G. Latterini

Descrizione dello stato attuale

La realizzazione del fabbricato oggetto di intervento risale alla seconda metà del XIX secolo con ampliamenti successivi. La porzione più antica presenta paramenti murari di elevato spessore e solai realizzati anche con volta a crociera ed a botte. Nel tempo è stato interessato da interventi strutturali volti a creare nuovi spazi o di manutenzione straordinaria.

A completamento di tale fabbricato è stata realizzata una struttura in c.a., accostata con giunto tecnico e, nel caso specifico di questo progetto, non interessata dall'intervento.

L'edificio oggetto di intervento si sviluppa su n. 4 piani fuori terra, ed è attualmente destinato:

P.T. : laboratorio di analisi, guardia medica, reparto oncologia, studi medici;

P.1° : sede del Centro raccolta sangue con ambulatori, uffici e spazi di attesa), ambulatori ed



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

uffici;

P.2°: sede dell’RSA con camere, servizi igienici e spazi collettivi;

P.3°: uffici amministrativi, servizi sanitari e studi medici.

Allo stato attuale la copertura dell’edificio è di tipo a padiglione ed è costituita da un manto di copertura con elementi in cotto di tipo marsigliesi, mentre lo sporto di gronda è realizzato con tavolame e travetti in legno aventi un doppio zampino.

Stato di conservazione del fabbricato.

L’edificio oggetto di intervento, nell’anno 2014, è stato sottoposto ad uno studio di vulnerabilità sismica dal quale è emersa la necessità di mettere in atto alcuni interventi di recupero e di ripristino localizzati che vadano a risanare le carenze strutturali e materiche del fabbricato, ed in grado di aumentare la sicurezza e la durabilità dell’edificio, producendo il minimo impatto sul fabbricato storico.

Nell’ottica generale di conservazione del manufatto, l’intervento proposto sarà in grado di produrre il miglioramento sismico della struttura senza trasformarla.

3. Descrizione dell’intervento

In base a quanto suesposto, al fine di procedere ad un recupero complessivo dell’edificio, migliorare il comportamento sismico dello stesso, adeguare ed implementare gli impianti, migliorare la funzionalità e la ridistribuzione degli spazi, adeguare e facilitare l’accessibilità ricostituire il decoro ed il corretto stato di manutenzione, i lavori previsti si possono suddividere nelle seguenti categorie:

1. Opere di consolidamento e miglioramento sismico;
-



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

2. Opere edili e di finitura esterne
3. Opere edili e di finitura interne
4. Opere impiantistiche e di riqualificazione energetica

Opere di consolidamento e miglioramento sismico:

Saranno eseguiti tutti gli interventi di consolidamento sulle strutture orizzontali e verticali necessari al fine di migliorare il comportamento sismico dell'edificio, con l'inserimento di catene, con la funzione strutturale di collegamento, contenimento, ritegno, rinforzo e consolidamento della struttura murari, perforazioni armate per contrastare l'espansione laterale delle murature ed incrementare la resistenza.

Si prevedono poi cerchiature interne realizzate con elementi metallici o materiali compositi in grado di incrementare la capacità portante della struttura. Saranno consolidati gli orizzontamenti con cordolo in acciaio. Le murature saranno oggetto di interventi localizzati: ove necessario verranno rinforzate mediante interventi di cuci-scuci con l'impiego di mattoni pieni e legante tipo malta cementizia per ripristinare l'integrità dei setti murari, in particolare dove sono presenti difetti e dove in passato sono stati ricavati fori, nicchie e tracce per il passaggio di impianti e canne fumarie e al contempo si prevede iniezioni di miscele leganti ed ammorsature.



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

Opere esterne.

L'edificio sarà sottoposto a lavori di restauro conservativo che interesserà le finiture architettoniche ed il rifacimento del manto di copertura, mediante la rimozione degli elementi lapidei e dell'impermeabilizzazione presente, ripristino dei giunti dei lucernari, fornitura e posa in opera di guaina impermeabilizzante elastoplastomerica, rifacimento del manto di copertura con utilizzo del materiale precedentemente smontato previa cernita e pulizia, con integrazione per quanto riguarda gli elementi non recuperabili.

Rifacimento della tinteggiatura delle murature esterne previo consolidamento localizzato delle porzioni di intonaco ammalorato.

Opere interne

Le opere interne previste saranno finalizzate a conferire all'edificio la nuova destinazione di spazio di "Ospedale di Comunità" ed in particolare si prevede di adeguare la distribuzione interna dei locali in particolar modo al Piano Primo e Secondo, dove saranno collocate le camere ed i relativi servizi igienici, con rifacimento dei pavimenti ammalorati e non idonei, messa a norma delle aperture dei locali, rifacimento dei servizi igienici, tinteggiatura.

Opere impiantistiche e di riqualificazione energetica.

Per quanto riguarda gli impianti, si procederà con opere di rifacimento ed adeguamento alle normative vigenti dell'impianto elettrico, idrotermico ed antincendio. Particolare attenzione sarà posta al fine di migliorar il comportamento energetico del fabbricato e perseguire il conseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.



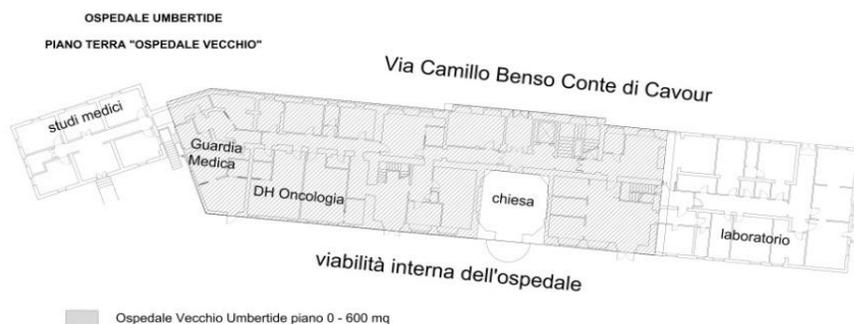
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146



AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0062183 del 31/03/2022 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079823)**

Impronta informatica: b846d6d416e5d338d395288e576e54f17885ad37bb28bf21b330ac0e2c3bf779

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

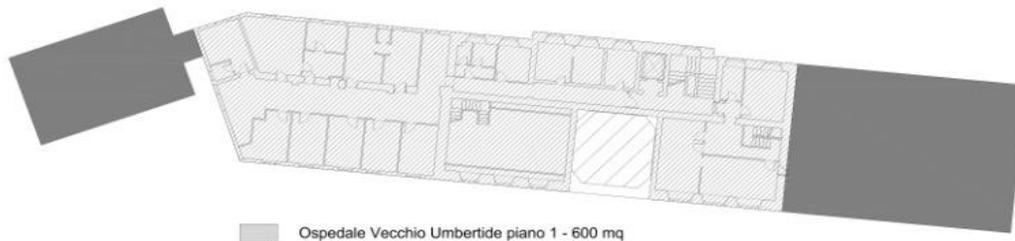
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

OSPEDALE UMBERTIDE
PIANO PRIMO "OSPEDALE VECCHIO"
STATO ATTUALE AL 3/2/2016



AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0062183 del 31/03/2022 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (23079823)**

Impronta informatica: b846d6d416e5d338d395288e576e54f17885ad37bb28bf21b330ac0e2c3bf779

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

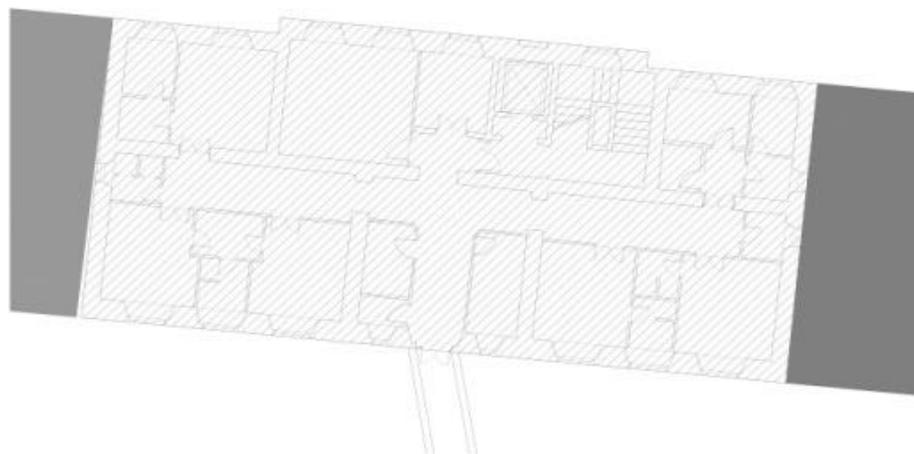
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

■ RSA Osp UMBERTDE piano 2 osp vecchio - 400 mq





Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

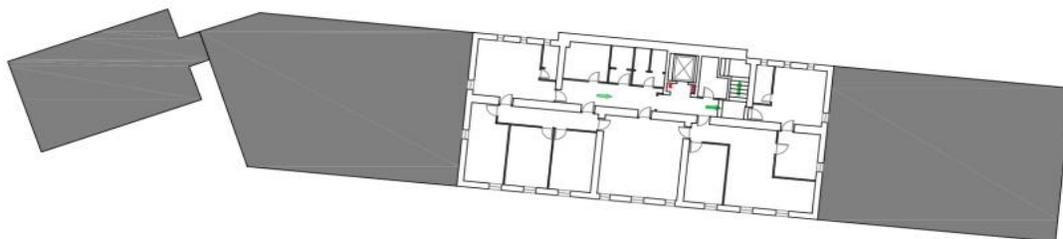
U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

OSPEDALE UMBERTIDE

PIANO TERZO: 0 - 400 mq



4. Stima economica dell'intervento

I costi preventivati per la realizzazione degli interventi finanziati sono stati relazionati a costi generali di riferimento, con interventi simili eseguiti negli ultimi anni, nonché alla stima sommario redatta nello studio di vulnerabilità sismica, opportunamente rivalutati e riferiti alle attuali condizioni di mercato, in considerazione delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, come da quadro economico di seguito indicato:



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

| OSPEDALE DI COMUNITA' DI UMBERTIDE | | | |
|---|---|----------------|--------------------|
| QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA | | | |
| A | IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO | (A1+A2) | 1.881.539 € |
| A1 | IMPORTO DEI LAVORI | | 1.800.516 € |
| A1.a | OPERE EDILI E DI FINITURA ACCESSORIE E FUNZIONALI | 532.890 € | |
| A1.b | OPERE STRUTTURALI | 655.712 € | |
| A1.c | IMPIANTI IDRICI-ANTINCENDIO | 100.056 € | |
| A1.d | IMPIANTI TERMOSANITARI E MECCANICI | 215.532 € | |
| A1.e | IMPIANTO ELETTRICO | 196.326 € | |
| A1.f | IMPIANTO ASCENSORE PER DISABILI (comprese opere murarie) | 100.000 € | |
| A2 | COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta) | | 81.023 € |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | 868.461 € |
| B1 | Arredi | € | 100.000 € |
| B2 | Competenze tecniche per progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori e contabilità, verifiche progetti, accantonamenti, I.V.A., incentivo art. 113 D.lgs.50/2016; spese per pubblicità; supporto al RUP; imprevisti ed accantonamenti | € | 768.461 € |
| | IMPORTO COMPLESSIVO | | 2.750.000 € |



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

SCHEDA IMMOBILE 1

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

| | |
|---|--|
| Titolo intervento* | Ospedale di Comunità di Umbertide |
| CUP / codice progetto* | F88I22000510006 |
| Data apertura CUP* | 18/02/2022 |
| Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)* | 2750000 |
| Immobile oggetto di intervento (indicare ASL e indirizzo del presidio)* | USL Umbria1 via Cavour |
| Descrizione sintetica del Progetto* | Ristrutturazione edilizia ed impiantistica dell'ospedale di Umbertide |
| Modalità attuative* | Appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione, Appalto per l'affidamento della verifica ex art. 26 D.Lgs 50/16, Appalto integrato su Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, Contratto forniture, Appalto per l'affidamento del collaudo, Procedura negoziata |
| Dichiaro che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione o di altro ente pubblico | Accetto |
| Altro/Eventuali note | |

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI GENERALI

| | |
|---|-----------------------------------|
| Proprietà dell'edificio* | Proprietà dell'ente sanitario |
| Denominazione | Ospedale di Comunità di Umbertide |
| Via | Cavour |
| Civico | 40 |
| Cap | 06019 |
| Provincia | PERUGIA |
| Comune | UMBERTIDE |
| Destinazione urbanistica | Zona urbana consolidata |
| Nota destinazione urbanistica | |
| Destinazione d'uso della struttura | Servizi ospedalieri |
| Nota destinazione d'uso della struttura | |
| Titolo di disponibilità giuridica immobile: (qualora non disponibile, indicare il timing necessario a perfezionarlo) | bene di proprietà |
| Zona Climatica | Zona climatica - E |
| Zona sismica | Zona sismica - 2 |
| Edificio a disposizione | Edificio intero autonomo |
| Nota edificio a disposizione | |
| Anno di costruzione | 1838 |
| Superficie lorda totale dell'intero immobile: (comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavevi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche) | |
| N° di piani totali dell'immobile: (numero di piani fuori terra, compresi eventuali piani tecnici) | 4 |
| Accessibilità alla rete del trasporto pubblico | Si |
| Disponibilità di parcheggi | Esterni |
| Tipologia prevalente dell'immobile (indicare la tipologia che maggiormente caratterizza l'immobile nel suo complesso. E' possibile selezionare più opzioni) | Mono/Poli blocco |
| Nota proprietà dell'edificio | |
| Attuale stato dell'edificio | Edificio in uso |
| Presenza di Vincoli Beni Culturali | Si |
| Indicare se esiste una dichiarazione di interesse culturale da parte della competente Soprintendenza | |



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

| | |
|--------------------------------|------|
| Nuova costruzione/ampliamento* | No |
| Sup. int. (mq) | |
| N. Posti Letto | |
| Abbattimento e ricostruzione* | No |
| Sup. int. (mq) | |
| N. Posti Letto | |
| Ristrutturazione* | Si |
| Ristrutturazione pesante* | Si |
| Ristrutturazione media* | |
| Ristrutturazione leggera* | |
| Sup. int. (mq) | 2000 |
| N. Posti Letto | 20 |

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

| | |
|--|---------|
| <p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.</p> | Accetto |
|--|---------|



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

| | |
|--|---------|
| Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: Che l'intervento prevede la realizzazione di un Ospedale di Comunità, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la componente M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità). | Accetto |
|--|---------|

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

| | |
|---|------------------|
| L'intervento è coerente con i Documenti di Programmazione e/o gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale (ad es. urbanistica, paesaggistica, infrastrutture)? | Si |
| Specificare in quali documenti è stato inserito | quelli opportuni |
| Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata] | |
| È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o strumenti di pianificazione territoriale? | No |
| Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata] | |

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ASPETTI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA APPALTABILITÀ DELL'INTERVENTO

| | |
|---|---|
| L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità del Soggetto Richiedente? | Si |
| Indicare come si intenda acquisire la disponibilità del bene [contestualmente indicare la data limite per l'acquisizione del bene nel cronoprogramma] | |
| L'intervento ha ad oggetto beni nella proprietà del Soggetto Richiedente? | Si |
| Indicare | |
| La destinazione d'uso dell'edificio/fabbricato/impianto/... è coerente con l'intervento che si intende realizzare? | Si |
| Specificare come si intenda rendere coerente la destinazione d'uso ed in quali tempi [indicare nel cronoprogramma] | |
| È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sul sito oggetto dell'intervento? | No |
| Descrivere nel dettaglio la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e le procedure amministrative e la tempistica di esproprio prevista [Riportare nel cronoprogramma l'attività relativa e indicare la data limite entro la quale deve essere completata] | |
| Esistono ricorsi giudiziari o pendenze sul sito / immobile oggetto dell'intervento? | No |
| Indicare quali e motivare con quali strumenti si intenda superare tale aspetto critico | |
| Il sito / immobile sono integralmente accessibili per i sopralluoghi in fase di gara e/o per le fasi di esecuzione? | Si |
| Descrivere le motivazioni e la tempistica previste per la risoluzione della problematica: (es. sequestro autorità giudiziaria, curatori fallimentari, occupazione abusiva, ordinanze di sgombero pericolo di crollo, ecc...) | |
| Si rilevano potenziali/attuali interferenze con altri interventi e/o soggetti istituzionali per la successiva fase di cantiere? | No |
| Descrivere se e quali interferenze si rilevano e in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento | |
| L'intervento prevede di eseguire i lavori in fabbricati che durante gli stessi rimangono anche parzialmente in funzione? | Si |
| Descrivere le eventuali misure adottate per la gestione delle interferenze (sedi provvisorie, trasferimenti, ecc.) in che modo tale aspetto non incida sull'attuazione dell'intervento | L'intervento verrà eseguito per fasi. Sarà eventualmente effettuato il trasferimento di alcuni servizi presso altre sedi territoriali dell'azienda sanitaria. |
| Si dispone di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti che attesti il valore di mercato? | No |



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, ETC

| | |
|--|----|
| L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) o di PUA (Provvedimento Unico Ambientale)?* | No |
| Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le tempistiche]* | |
| L'intervento richiede l'attivazione della procedura di VINCA (Valutazione di Incidenza Ecologica) in relazione ai Siti Natura 2000?* | No |
| Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]* | |
| L'intervento richiede la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016?* | No |
| Fornire maggiori informazioni sullo stato della procedura [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]* | |

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - ELEMENTI PROGETTUALI E STATO DI ATTUAZIONE ATTUALE/PREVISTO

| | |
|--|----------------------------------|
| Nessun livello di progettazione | si |
| Documento di indirizzo alla progettazione (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo) | |
| Approvato / validato* | |
| Estremi atto di approvazione* | |
| Documento di Fattibilità Alternative Progettuali (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo) | |
| Approvato/ validato* | |
| Estremi atto di approvazione* | |
| Progetto di fattibilità tecnico economica (o P. Preliminare) inclusa esecuzione prime indagini, rilievi, caratterizzazioni (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo) | |
| Approvato/ validato* | |
| Estremi atto di approvazione* | |
| Progetto definitivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo) | |
| Approvato/ validato* | |
| Estremi atto di approvazione* | |
| Progetto esecutivo (In caso di disponibilità, allegare alla presente scheda il documento relativo) | |
| Approvato/ validato* | |
| Estremi atto di approvazione* | |
| Documento allegato* | |
| Si rende necessario eseguire o aggiornare le indagini?* | No |
| Indicare quali indagini (a titolo non esaustivo: rilievo topografico, rilievo sottoservizi e/o recupero elaborati forniti da enti gestori, indagini geologiche, indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali, indagini per il rilievo della presenza di amianto, indagini ambientali terre e rocce da scavo, indagini archeologiche, indagini valutazione rischio bellico) e stima dell'importo [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]* | |
| L'esito delle indagini da eseguire può compromettere il cronoprogramma di progetto?* | No |
| Riportare quali azioni si metteranno in atto per rispettare i Target di progetto [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]* | |
| Sono stati acquisiti eventuali e ulteriori pareri e le autorizzazioni necessari?* | No |
| Indicare quali pareri* | |
| Specificare quali autorizzazioni l'intervento richiede [riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche]* | Conferenza dei Servizi decisoria |
| Si richiederà la Conferenza dei Servizi decisoria? (in caso affermativo riportare nel cronoprogramma le relative tempistiche)* | Si |
| L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)?* | Si |
| Indicare il tipo di vincolo* | Architettonico/monumentale |
| In caso di presenza di vincoli, qualificare quali siano ostativi per la realizzazione delle opere e come si preveda di superarli* | nessuno |



PNRR - MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 - 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Gantt interattivo

Cronoprogramma





PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

| | |
|---|---------|
| A) LAVORI | 1881539 |
| A.1) Importo dei lavori | 1881539 |
| A.2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | |
| B) SOMME a DISPOSIZIONE | 868461 |
| B.1) Imprevisti | 868461 |
| B.2) Acquisto terreni - importo rendicontabile laddove necessario per l'attuazione dell'investimento nella misura massima del 10% | |
| B.3) Attrezzature, arredi, forniture | |
| B.4) Indagini | |
| B.5) Progettazione, D.L., collaudo, verifiche | |
| B.5.a) Progettazione | |
| B.5.b) Supporto al Rup | |
| B.5.c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016) | |
| B.5.d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti) | |
| B.5.e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori | |
| B.5.f) Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche | |
| B.6) Accantonamenti | |
| B.6.a) Art.113, d.lgs. 50/2016 (Incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) | |
| B.6.b) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) | |
| B.6.c) Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa) | |
| B.6.d) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC) | |
| B.7) Allacci | |
| B.8) IVA | |
| B.8.a) IVA su lavori e imprevisti | |
| B.8.b) IVA su attrezzature, arredi, forniture | |
| B.8.c) IVA su indagini | |
| B.8.d) IVA su spese tecniche | |
| TOTALE GENERALE PROGETTO A+B (Inclusa IVA) | 2750000 |

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

| | |
|--|-----------|
| Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi allegando, almeno uno dei seguenti documenti: | Accetto |
| Un computo metrico estimativo, utilizzando voci e importi del prezzario regionale | no |
| Stime per analogia con precedenti lavorazioni similari | no |
| Preventivi di imprese fornitrici/esecutrici | no |
| Stima parametrica di spesa per voci omogenee | si |
| Allegare almeno un documento* | |
| Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per NUOVA COSTRUZIONE/AMPLIAMENTO* – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione della struttura, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione della struttura. *Tale importo deriva dalla media tra il costo parametrico relativo alle nuove costruzioni degli ospedali (pari a 2.200 €) e quello relativo alle nuove costruzioni delle strutture territoriali (pari a 1.600 €). | 1900 €/m2 |
| Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per RICOSTRUZIONE – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione della struttura, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione della struttura. *Tale importo deriva dalla media tra il costo parametrico relativo alle nuove costruzioni degli ospedali (pari a 2.200 €) e quello relativo alle nuove costruzioni delle strutture territoriali (pari a 1.600 €). | 1700 €/m2 |



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

| | |
|---|-----------|
| (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento. | |
| Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, il valore parametrico di costo medio per ABBATTIMENTO/DEMOLIZIONE onnicomprensivo impiegato per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza | 25 €/mc |
| Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE PESANTE – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento. | 1300 €/m2 |
| Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE MEDIA – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento. | 1000 €/m2 |
| Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori parametrici di costo medi per RISTRUTTURAZIONE LEGGERA – onnicomprensivi di spese tecniche, spese generali, IVA, ad esclusione di attrezzature ed arredi i cui costi sono stimati in un importo pari al 15% del costo parametrico. Tali valori sono stati impiegati per la prevalutazione economica dei diversi interventi in sede di stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (Deliberazione 9 marzo 2018, n. 4/2018/G della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato su "L'attuazione del Programma Straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario"; Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 2271). La stima comprende i costi per la realizzazione del fabbricato, ma non include i costi per l'ammodernamento tecnologico (arredi e tecnologie), che sono stati stimati in un importo pari al 15% del costo di realizzazione dell'intervento. | 600 €/m2 |
| IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI) | 2750000 |
| FINANZIAMENTO PNRR | 2750000 |
| Ulteriori fonti di finanziamento? | No |
| Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo. | |
| Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (Indicare la fonte e l'importo in euro separati da #): | |



PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

| | |
|-------------------------------|--------|
| L'intervento è in corso? | No |
| Spesa prevista nell'anno 2020 | |
| Spesa prevista nell'anno 2021 | |
| Spesa prevista nell'anno 2022 | 275000 |
| Spesa prevista nell'anno 2023 | 825000 |
| Spesa prevista nell'anno 2024 | 825000 |
| Spesa prevista nell'anno 2025 | 825000 |
| Spesa prevista nell'anno 2026 | 0 |

Sez. IV - DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE - DATI DIMENSIONALI E PATRIMONIALI

| | |
|--|--|
| Superficie lorda a disposizione (mq) (riferita all'area di intervento e comprensiva di opere edili interne: tramezzi, scale, ascensori, cavedi, pareti perimetrali esterne, locali ad uso tecnico e centrali impiantistiche) | |
| Anno ultima ristrutturazione leggera | |
| Anno ultima ristrutturazione pesante | |
| Numero di piani a disposizione | |
| Accesso all'area di intervento | In condivisione con altre funzioni sanitarie |
| Note | |
| Utilizzo Immobile | Totale |
| Indicazione dei piani a disposizione (riferiti all'area d'intervento, specificare fuori terra ed entro terra, compresi di eventuali piani tecnici) | |
| Valore patrimoniale (in €) | |

Ubicazione Opera

COMUNE DI UMBERTIDE

Provincia **PG** via Cavour

Opera

M6.C1- 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) -Ospedale di Comunità di Umbertide-

Ente Appaltante

USL UMBRIA 1

Indirizzo

PERUGIA VIA G. GUERRA

P.IVA

03301860544

Tel./Fax

/

E-Mail

RUP

Ing. Fabio Pagliaccia



| | | |
|--------------------|---|-----------|
| Data 30/03/2022 | Elaborato | Tavola N° |
| Archivio | DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016) | Rev. |

Il RUP

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**M6.C1 â€“ 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)
-Ospedale di Comunità di Umbertide-**

| CATEGORIE D'OPERA | ID. OPERE | | Grado Complessità <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> |
|-------------------|-----------|---|-------------------------|--------------------------|------------------------|
| | Codice | Descrizione | | | |
| STRUTTURE | S.04 | Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative. | 0,90 | 655.712,00 | 7,71318 78300% |
| IMPIANTI | IA.01 | Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio | 0,75 | 100.056,00 | 12,9977 608800 % |
| IMPIANTI | IA.02 | Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico | 0,85 | 215.532,00 | 10,3552 137200 % |
| IMPIANTI | IA.03 | Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice | 1,15 | 196.326,00 | 10,6349 970300 % |
| EDILIZIA | E.10 | Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria | 1,20 | 713.913,00 | 7,55556 11800% |

Costo complessivo dell'opera : **1.881.539,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,45%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.l) Progettazione Preliminare

PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

| STRUTTURE – S.04 | | |
|--------------------------------|--|------------|
| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qbl.01 | Relazioni, planimetrie, elaborati grafici | 0,0900 |
| Qbl.02 | Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto | 0,0100 |
| Qbl.03 | Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili | 0,0200 |
| Qbl.05 | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto | 0,0700 |
| Qbl.09 | Relazione sismica e sulle strutture | 0,0150 |
| Qbl.10 | Relazione archeologica | 0,0150 |
| Qbl.12 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche | 0,0200 |
| Qbl.15 | Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) | 0,0050 |
| Qbl.16 | Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza | 0,0100 |

| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica) | | |
|--|---------------------------------|------------|
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qbl.11 | Relazione geologica | 0,0496 |

| IMPIANTI – IA.01 | | |
|--------------------------------|--|------------|
| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qbl.01 | Relazioni, planimetrie, elaborati grafici | 0,0900 |
| Qbl.02 | Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto | 0,0100 |
| Qbl.03 | Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili | 0,0200 |
| Qbl.05 | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto | 0,0700 |
| Qbl.09 | Relazione sismica e sulle strutture | 0,0150 |
| Qbl.10 | Relazione archeologica | 0,0150 |
| Qbl.12 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche | 0,0200 |
| Qbl.15 | Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) | 0,0050 |
| Qbl.16 | Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza | 0,0100 |

| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica) | | |
|--|---------------------------------|------------|
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qbl.11 | Relazione geologica | 0,0390 |

| IMPIANTI – IA.02 | | |
|--------------------------------|--|------------|
| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE | | |
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qbl.01 | Relazioni, planimetrie, elaborati grafici | 0,0900 |
| Qbl.02 | Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto | 0,0100 |
| Qbl.03 | Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili | 0,0200 |
| Qbl.05 | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto | 0,0700 |
| Qbl.09 | Relazione sismica e sulle strutture | 0,0150 |
| Qbl.10 | Relazione archeologica | 0,0150 |
| Qbl.12 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche | 0,0200 |
| Qbl.15 | Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) | 0,0050 |
| Qbl.16 | Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza | 0,0100 |

| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica) | | |
|--|---------------------------------|------------|
| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
| Qbl.11 | Relazione geologica | 0,0390 |

IMPIANTI – IA.03**b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|--|------------|
| Qbl.01 | Relazioni, planimetrie, elaborati grafici | 0,0900 |
| Qbl.02 | Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto | 0,0100 |
| Qbl.03 | Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili | 0,0200 |
| Qbl.05 | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto | 0,0700 |
| Qbl.09 | Relazione sismica e sulle strutture | 0,0150 |
| Qbl.10 | Relazione archeologica | 0,0150 |
| Qbl.12 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche | 0,0200 |
| Qbl.15 | Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) | 0,0050 |
| Qbl.16 | Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza | 0,0100 |

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|---------------------------------|------------|
| Qbl.11 | Relazione geologica | 0,0390 |

EDILIZIA – E.10**b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|--|------------|
| Qbl.01 | Relazioni, planimetrie, elaborati grafici | 0,0900 |
| Qbl.02 | Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto | 0,0100 |
| Qbl.03 | Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili | 0,0200 |
| Qbl.05 | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto | 0,0700 |
| Qbl.09 | Relazione sismica e sulle strutture | 0,0150 |
| Qbl.10 | Relazione archeologica | 0,0150 |
| Qbl.12 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche | 0,0200 |
| Qbl.15 | Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) | 0,0050 |
| Qbl.16 | Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza | 0,0100 |

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

| Codice | Descrizione singole prestazioni | Par. <<Q>> |
|--------|---------------------------------|------------|
| Qbl.11 | Relazione geologica | 0,0205 |

| Prestazioni e/o Servizi integrativi | Valore |
|-------------------------------------|--------------------|
| Indagini e prove | 20.000,00 |
| Totale | 20.000,00 € |

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE | | | | | | | | | |
|--------------------------------|-------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|--|----------------------------------|--------------------------|---------------------------|---------------|
| ID. Opere | CATEGORIE D'OPERA | COSTI Singole Categorie | Parametri Base | Gradi di Complessità | Codici prestazioni affidate | Sommatorie Parametri Prestazioni | Compensi <<CP>> | Spese ed Oneri accessori | Corrispettivi |
| | | | | | | $\Sigma(Q_i)$ | $V * G * P * \Sigma Q_i$ | $K=24,45\%$ $S=CP * K$ | CP+S |
| | | <<V>> | <<P>> | <<G>> | <<Q_i>> | | | | |
| S.04 | STRUTTURE | 655.712,00 | 7,71318783 00% | 0,90 | Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.05, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16 | 0,2550 | 11.607,26 | 2.837,86 | 14.445,12 |
| IA.01 | IMPIANTI | 100.056,00 | 12,9977608 800% | 0,75 | Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.05, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16 | 0,2550 | 2.487,21 | 608,10 | 3.095,31 |
| IA.02 | IMPIANTI | 215.532,00 | 10,3552137 200% | 0,85 | Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.05, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16 | 0,2550 | 4.837,60 | 1.182,75 | 6.020,35 |
| IA.03 | IMPIANTI | 196.326,00 | 10,6349970 300% | 1,15 | Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.05, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16 | 0,2550 | 6.122,84 | 1.496,98 | 7.619,82 |
| E.10 | EDILIZIA | 713.913,00 | 7,55556118 00% | 1,20 | Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.05, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.12, Qbl.15, Qbl.16 | 0,2550 | 16.505,68 | 4.035,48 | 20.541,16 |

| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica) | | | | | | | | | |
|--|-------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------------------|--------------------------|---------------------------|---------------|
| ID. Opere | CATEGORIE D'OPERA | COSTI Singole Categorie | Parametri Base | Gradi di Complessità | Codici prestazioni affidate | Sommatorie Parametri Prestazioni | Compensi <<CP>> | Spese ed Oneri accessori | Corrispettivi |
| | | | | | | $\Sigma(Q_i)$ | $V * G * P * \Sigma Q_i$ | $K=24,45\%$ $S=CP * K$ | CP+S |
| | | <<V>> | <<P>> | <<G>> | <<Q_i>> | | | | |
| S.04 | STRUTTURE | 655.712,00 | 10,2548855 839% | 0,90 | Qbl.11 | 0,0496 | 3.002,34 | 734,04 | 3.736,39 |
| IA.01 | IMPIANTI | 100.056,00 | 12,9977608 800% | 0,75 | Qbl.11 | 0,0390 | 380,40 | 93,00 | 473,40 |
| IA.02 | IMPIANTI | 215.532,00 | 10,3552137 200% | 0,85 | Qbl.11 | 0,0390 | 739,87 | 180,89 | 920,76 |
| IA.03 | IMPIANTI | 196.326,00 | 10,6349970 300% | 1,15 | Qbl.11 | 0,0390 | 936,44 | 228,95 | 1.165,38 |
| E.10 | EDILIZIA | 713.913,00 | 10,0048583 | 1,20 | Qbl.11 | 0,0205 | 1.760,50 | 430,42 | 2.190,92 |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|------|--|--|--|--|--|
| | | | 145% | | | | | |
|--|--|--|------|--|--|--|--|--|

| RIEPILOGO | |
|--|----------------------|
| FASI PRESTAZIONALI | Corrispettivi CP+S |
| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE | € 51.721,76 |
| b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica) | € 8.486,85 |
| Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016) | € 60.208,61 + |
| Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2) | € 20.000,00 = |
| Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi | € 80.208,61 - |
| Ribasso di aggiudicazione (0,0000%) | 0,00 = |
| Totale ribassato | 80.208,61 + |
| Contributo INARCASSA (4%) | € 3.208,34 = |
| Imponibile IVA | € 83.416,95 + |
| IVA (22%) | € 18.351,73 = |
| Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi | € 101.768,68 |

**PNRR – MISSIONE 6 SALUTE
OSPEDALE DI COMUNITÀ DI UMBERTIDE**

**PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI
ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA**

CUP

CIG

CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il presente documento - che in caso di aggiudicazione, sarà parte integrante e sostanziale del documento di stipula nel MEPA - disciplina i servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria dell’intervento di realizzazione dell’Ospedale di Comunità di Umbertide da realizzare c/o l’edificio storico in muratura dell’Ospedale di Umbertide. L’incarico professionale comprende anche la redazione della relazione geologica e, considerato che tale attività non può essere oggetto di subappalto ai sensi dell’art. 31, c. 8, del D. Lgs. 50/2016, è prescritta la presenza di un Geologo. Inoltre, atteso che trattasi di edificio soggetto alla disciplina di cui al D. Lgs 42/2004, è prevista anche la presenza di un Architetto. Qualora il geologo e l’architetto non facciano parte della compagine sociale o non siano dipendenti, dovrà essere costituito un Raggruppamento Temporaneo comprendente anche tali figure.
2. Le prestazioni da effettuare sono così riassumibili:
 - ✓ elaborazione della Progettazione di fattibilità tecnico-economica redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del Dlgs. 50/16 recante Nuovo Codice degli Appalti e di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10, da porre a base di gara dell’appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori (c.d. “appalto integrato”) ai sensi dell’art. 48, c. 5 della L. 108/2021 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*.
 - ✓ redazione della relazione geologica,
 - ✓ partecipazione a tutte le riunioni necessarie ed eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all’acquisizione del parere della Conferenza di servizi di cui all’art. 14-bis della legge n. 241 del 1990;

- ✓ elaborati necessari per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni necessarie da Enti preposti;
- 3. Il contratto sarà stipulato “*a corpo*” ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti, 43, co. 6, del Regolamento e articolo 14 comma 1 lettera b) del DM 7 marzo 2018 n. 49, nonché dell’articolo 59, co. 5 bis, del Codice dei Contratti.
- 4. Il Professionista incaricato dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché verificare e controllare l’attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.
- 5. Resta inteso che, in qualsiasi momento del processo di progettazione e/o direzione lavori, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell’incarico; ove tali carenze siano suscettibili di compromettere il conseguimento dell’obiettivo, la USL Umbria 1 potrà proporre la risoluzione in danno del presente contratto.

ART. 2 - QUADRO NORMATIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

1. Il Professionista incaricato resta obbligato:
 - ✓ alla osservanza delle norme cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c., del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i., del DM 49/2018, DM 17/06/2016, in conformità alle Linee guida Anac, nonché della deontologia professionale;
 - ✓ sia negli studi che nell’elaborazione dei progetti dovranno essere rispettate le leggi e le normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di opere oggetto dell’incarico;
 - ✓ dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI);
 - ✓ le modalità di redazione degli elaborati, oltreché conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile del procedimento;
 - ✓ ad eseguire le prestazioni oggetto dell’incarico secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse ed, in particolare, delle condizioni dettate dal PNRR;
 - ✓ la documentazione tecnica dovrà essere redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (Cam) di cui al d.m. del MATTM del 11.10.2017.

ART. 3 -DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE - DIP

1. Il documento di indirizzo della progettazione (DIP), di cui il Professionista incaricato dichiara la presa visione per la formulazione dell'offerta, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato.
2. L'importo stimato delle opere da progettare risulta pari ad € _____ per lavori, oltre € _____ per somme a disposizione, per complessivi € _____, come desunto dal quadro economico previsionale di spesa contenuto nel DIP.

ART. 4 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

1. L'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta, pari ad € _____, oltre oneri fiscali e previdenziali, è stato determinato dalla Stazione appaltante ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, sulla base degli importi e delle classi e categorie dei lavori desunti dal DIP (non è stata effettuata l'elaborazione del DUVRI, valutate le attività oggetto dell'appalto, ai sensi e nel rispetto dell'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.), come analiticamente indicati nel prospetto di corrispettivo. Sono comprese nell'importo a base di gara prestazioni per servizi integrativi, per indagini e prove di laboratorio.
2. I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico.
3. L'offerta economica presentata in sede di gara dal Professionista incaricato, integra le prescrizioni delle presenti condizioni particolari relativamente ai termini e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
4. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice; i corrispettivi saranno determinati nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale.

ART. 5 - TEMPO CONTRATTUALE

1. Il tempo utile per l'espletamento della progettazione di fattibilità tecnico economica e delle relative attività connesse, da considerarsi come giorni effettivi di lavoro, al netto di eventuali tempi intermedi per pareri, approvazioni e quant'altro non dipendente dal Professionista incaricato, viene stabilito in **90 giorni**, decorrenti dall'avvio del servizio disposto dal Responsabile del procedimento.
2. Ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», è sempre autorizzata

- l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.
3. I termini di ultimazione della progettazione potranno essere prorogati solo per il tempo strettamente necessario e solo in caso di forza maggiore, per cause non imputabili al Professionista incaricato, attesi i tempi stringenti previsti per l'attuazione del PNRR.
 4. L'inizio, il termine, come le eventuali sospensioni o riprese, sono decise dal Responsabile del procedimento e, comunque, l'attività di progettazione dovrà essere conclusa in tempo utile per rispettare i termini previsti dalla disciplina regionale per l'erogazione del contributo. Nel caso di sospensione delle prestazioni professionali, il Professionista incaricato dovrà tempestivamente presentare richiesta al Responsabile del procedimento indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione, ai fini dell'autorizzazione di cui al precedente comma.
 5. Analoga procedura dovrà essere seguita, dal Professionista incaricato, in caso di ripresa dello svolgimento delle prestazioni professionali.
 6. E' ammessa la sospensione dell'attività, ordinata dal Responsabile del procedimento, in casi particolari che impediscano la realizzazione dell'attività stessa, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto. La sospensione permane per tutto il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione.
 7. Il progettista sarà chiamato a rispondere alla S.A. nel caso di perdita del finanziamento, nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.

ART. 6 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA

1. Il progetto di fattibilità tecnico economica definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dagli elaborati di cui all'art. 17 del DPR 207/2010 e s.m.i., salva diversa motivata determinazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione.

2. Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dell'opera: non solo le indagini per le caratteristiche ingegneristiche e di sicurezza, ma anche la relazione sulla sostenibilità, sull'efficienza energetica e decarbonizzazione; inoltre, punta a valorizzare gli schemi di economia circolare e i requisiti ambientali nella scelta dei materiali.
3. Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere redatto nel pieno rispetto del DIP, delle specifiche disposizioni normative contenute negli artt. dal 18 al 23 del DPR 207/2010 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere sottoposto al procedimento di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 26 del Codice.
4. Le prestazioni di progettazione devono essere complete, in modo da conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice, relativamente al livello di progettazione affidato e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del codice, relativamente al livello progettuale posto a base di gara; infatti, il progetto di fattibilità tecnico economica de quo, rappresenta un livello di progettazione, che nella disciplina per l'attuazione del PNRR consentirà all'Azienda sanitaria di addivenire ad una procedura integrata per l'aggiudicazione della realizzazione dell'opera; inoltre, dovrà comportare la predisposizione di schede tecniche relative ad elementi ed aspetti del progetto che, qualora l'Azienda intenda procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, potranno essere oggetto di miglioramento e/o integrazione.
5. Ai sensi dell'art. 48, c. 5 della L. 108/2021, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 7 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il Professionista incaricato dovrà assumere a proprio carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dalla Stazione appaltante.

ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.
2. Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute dalla Stazione appaltante necessarie ed utili per la migliore utilizzazione dell'opera, nonché quelle richieste dalle autorità preposte al rilascio di pareri, nullaosta, autorizzazioni, permessi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

3. Qualora, dopo l'approvazione, vengano richieste da parte del Responsabile del Procedimento modifiche comportanti cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, il Professionista incaricato sarà tenuto ad introdurle nel progetto concordando le relative competenze.
4. Restano invece ad esclusivo carico ed onere del Professionista incaricato tutte le modifiche progettuali richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, ancorché effettuate successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione appaltante.
5. Il Professionista incaricato è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il progetto ed i lavori nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche.
6. Per quanto concerne la sicurezza, il Professionista incaricato è tenuto, nella fase di progettazione, a predisporre uno o più piani di sicurezza che, dopo un'attenta analisi e valutazione dei rischi, siano idonei a garantire la massima sicurezza e prevenzione dei rischi.
7. Il Professionista incaricato è obbligato a produrre, oltre alle copie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, nullaosta, ecc., ulteriore copia di ogni elaborato, da consegnare alla Stazione appaltante.
8. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
9. Di tutti gli elaborati progettuali dovrà altresì essere fornita copia su supporto informatico (CD-DVD), su software compatibile con quelli in dotazione alla Stazione appaltante (formato .dwg, .doc, .xls, ecc.).

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA

1. La Stazione appaltante s'impegna a fornire in tempo utile ogni dato, informazione o documento in proprio possesso, necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

ART. 10 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E DEI PIANI

1. Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione appaltante che, a proprio insindacabile giudizio, potrà darvi o meno esecuzione, ovvero potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che riterrà necessarie, senza che il Professionista incaricato possa sollevare eccezioni di sorta.

ART. 11 - INCOMPATIBILITA'

1. Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.
2. Il professionista titolare delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
3. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

ART. 12 - ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

1. Ai fini dell'art. 53, comma 14 del decreto legislativo n. 165/2001, il professionista dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi riguardo allo svolgimento del presente contratto.
2. Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 13 - ACCETTAZIONE INCARICO

1. Nell'accettare l'incarico il Professionista incaricato dichiara:
 - di aver valutato adeguatamente quanto da realizzare in relazione all'offerta;
 - di aver visionato i luoghi e la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri ed, in particolare, la DGR n. 332 del 14/04/2021.

ART. 14 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale per la realizzazione dei servizi di ingegneria ed architettura in oggetto, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto con le seguenti modalità, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti aziendali (Delibera n. 1246/2017):
 - entro 60 giorni dall'intervenuta approvazione con delibera della Stazione appaltante, da adottare entro 30 giorni dalla data del verbale di validazione.
2. Prima di procedere al pagamento del corrispettivo, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di richiedere il visto dell'Ordine degli Ingegneri o Architetti di Perugia sulla parcella presentata, con oneri a completo carico del Professionista incaricato;
3. Per eventuali interessi si rinvia a quanto previsto dai regolamenti di questa Azienda sanitaria.
4. I corrispettivi come sopra calcolati devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'IVA

nelle aliquote di legge.

5. Tutti i pagamenti a favore del Professionista incaricato saranno effettuati mediante bonifico su c/c dedicato, il quale dovrà essere comunicato alla Stazione appaltante entro sette giorni dall'affidamento dell'incarico, unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c medesimo. Il Professionista incaricato si obbliga a comunicare alla USL ogni modifica relativa ai dati sopra dichiarati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto riporterà i seguenti codici **CUP** _____ **CIG** _____ e saranno registrati sul suddetto conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nel medesimo art. 3 della citata legge.

ART. 15 - PENALI

1. Qualora il Professionista non rispetti i termini stabiliti per la redazione del progetto, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.
2. Entro 20 gg. dal suddetto avviso il Professionista potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.
3. Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.
4. In caso di ritardo nella presentazione degli elaborati progettuali, determinato ai sensi del presente articolo, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art.113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, fino al massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione.

ART. 16 - PROROGHE AI TERMINI

1. Il Responsabile del procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato.
2. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 17 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

1. Il contraente è tenuto ad osservare, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 18- SUBAPPALTO

1. Di tutte le prestazioni professionali oggetto delle presenti condizioni particolari di RDO, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021, il Professionista incaricato non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
3. Qualora il Professionista incaricato intendesse avvalersi dell'istituto del subappalto per le attività consentite, dovrà formulare dettagliata richiesta al Responsabile del procedimento che, qualora sussistano i presupposti di legge, provvederà a rilasciare apposita autorizzazione. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista incaricato.

ART. 19 - RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Il Professionista incaricato è responsabile della perfetta rispondenza della prestazione con quanto stabilito in contratto, dei termini previsti nei provvedimenti per la concessione del contributo stanziato per finanziare l'intervento, nonché alle disposizioni non opposte e contenute negli ordini, nelle istruzioni e nelle prescrizioni della Stazione appaltante/RUP.
2. Dovrà redigere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non fornito a regola d'arte.
3. E' responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che dovessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente all'incarico, nonché della perdita del finanziamento regionale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al Professionista incaricato.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.
2. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
3. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della progettazione comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al

10% del corrispettivo. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla S.A. medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico della SA in conseguenza dell'inadempimento.

4. La S.A. si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
5. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della S.A. in conseguenza dell'inadempimento.
6. Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista in uno dei seguenti casi:
 - ✓ revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - ✓ perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - ✓ applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - ✓ violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - ✓ accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - ✓ accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
 - ✓ accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza.
7. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la S.A. potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della S.A. stessa, il Professionista avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito parere favorevole o che siano state validate positivamente.

ART. 21 – RECESSO

1. La Stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato e ciò ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art. 5.
2. In tali casi, al Professionista verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 22 – GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con le presenti condizioni particolari previsti negli atti da questo richiamati, il Professionista incaricato deve prestare apposita garanzia fidejussoria definitiva, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
2. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 23- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Professionista incaricato, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..
2. In tutti i casi in cui le transazioni ex art. 3 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto verrà immediatamente risolto.
3. In applicazione della stessa legge, il Professionista incaricato è obbligato ad inserire analoghe clausole nei contratti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle ditte coinvolte alla realizzazione dell'incarico.
4. Il Professionista incaricato deve indicare il c/c dedicato, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c.
5. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a operare sul c/c deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presente alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>.
2. Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a

qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

3. La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 25 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al rispetto del contratto che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria ed il Foro competente è quello di Perugia. E' in ogni caso esclusa la facoltà di ricorrere all'arbitrato.
2. La pendenza di un eventuale giudizio non esimerà in alcun caso il Professionista incaricato dagli obblighi previsti nel presente contratto.

ART. 26 - RINVIO ALL'ORDINAMENTO E TARIFFA PROFESSIONALE

1. Per quanto non precisato negli allegati schemi di calcolo della parcella, si fa rinvio al DM 17/06/2016 nonché, per quanto non previsto e non in contrasto, alle determinazioni degli Ordini Professionali competenti per il territorio di Perugia.

ART. 27 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA RICHIAMATA

1. Fanno parte del contratto le seguenti norme e documenti, anche se non materialmente allegati:
 - ✓ Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
 - ✓ Regolamento approvato con DPR 207/2010 e s.m.i.;
 - ✓ L.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
 - ✓ L.R. 5/2010 e s.m.i.;
 - ✓ Tutta la documentazione di gara;
 - ✓ Offerta economica dell'aggiudicatario;
 - ✓ Delibera di aggiudicazione della Stazione appaltante;
 - ✓ Per quanto compatibile con il presente contratto, il Professionista incaricato è soggetto all'osservanza delle seguenti norme, alle quali si rinvia:
 - Normativa sui contratti pubblici;
 - Normativa sulla sicurezza;
 - Codice Civile;
 - Norme tecniche di settore;
 - Altra normativa applicabile al presente servizio di ingegneria.

ART. 28 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico del Professionista incaricato.
2. Sono altresì a carico del Professionista incaricato tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
3. Le parti convengono che il presente atto venga registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986 n. 131.
4. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo CNPAIA 4% sono a carico della Stazione appaltante, mentre tutte le eventuali spese inerenti il contratto, sono a carico del Professionista incaricato.

ADDENDUM PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente allegato è parte integrale e sostanziale del contratto tra USL Umbria 1, di seguito altresì denominato "Titolare" e il Professionista di seguito altresì denominato "Responsabile", definendo gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento in conformità all'art. 28 del Reg. EU 679/2016 (GDPR).

Con la sottoscrizione del presente documento il Professionista accetta la nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto.

1. La USL Umbria 1 ricorre al Professionista in quanto questi presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali detenuti dalla USL Umbria 1 soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

2. Il Responsabile è autorizzato e si impegna a trattare i dati personali detenuti dal Titolare, limitatamente alle attività strettamente necessarie e connesse all'adempimento del contratto, che ne definisce la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento. Nella tabella 1 allegata all'addendum sono definiti: il tipo di dati personali e le categorie di interessati.

3. Il Responsabile tratta i dati personali rispettando quanto riportato in tabella 2.

4. Il Responsabile garantisce di affidare il trattamento a sole persone specificamente autorizzate al trattamento dei dati personali che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

5. Il Responsabile si impegna a rispettare ed eventualmente adottare tutte le misure tecniche e/o organizzative di protezione dei dati personali al fine di garantire, la sicurezza, l'integrità, la resilienza e la disponibilità dei dati ai sensi dell'articolo 32 GDPR.

6. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare

7. Il Responsabile si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile "Sub-Responsabile" senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento si impegna ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

8. Nel caso in cui il Responsabile ricorresse a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, il Sub-Responsabile del trattamento si impegna, sin da ora, ad imporre, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti in questo addendum, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora il Sub-Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di

protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti della USL Umbria 1 l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi previsti.

9. Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III.

10. Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, si impegna:

10.1. ad assistere il Titolare nel proteggere adeguatamente i dati personali dei pazienti come prescritto dall'art. 32 GDPR.

10.2. ad assistere il Titolare nel compiere la valutazione preliminare d'impatto sulla protezione dei dati inerente ad attività di trattamento che fossero di competenza del Responsabile e, qualora occorrente, la consultazione preventiva presso l'Autorità di controllo.

10.3. ad informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili;

10.4. ad assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti;

10.5. ad avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.

11. Il Responsabile, su scelta del Titolare del trattamento, si impegna a cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento ed a cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

12. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e acconsente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

13. Il Responsabile informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

14. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

PATTO DI INTEGRITA'
TRA
l'AZIENDA USL UMBRIA 1
E
IL PROFESSIONISTA

Questo documento costituisce parte integrante del contratto relativo all'attività....., tra l'Azienda USL Umbria 1 e IL PROFESSIONISTA.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e l'operatore economico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del contratto in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

Il sottoscritto operatore economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto Operatore economico si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nell'appalto, od ai loro familiari, ivi compresi gli affini entro il secondo grado, durante la fase di esecuzione del contratto e nei tre anni successivi alla conclusione del contratto stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto Operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;
escussione della cauzione di validità dell'offerta;
escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
esclusione del concorrente dalle gare d'appalto indette dall'Azienda USL Umbria 1 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Documento allegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con Delibera del Direttore Generale n. 117/2018.